

N-108

ALLEGATO F1	
COMUNE DI CARRARA	Cat
29 AGO 2019	6
Prot n° 63636	3



COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia
28 AGO 2019



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al Comune di	Carrara	Pratica edilizia	
		del	
☐ Sportello Unico Attività Produttive ☒ Sportello Unico Edilizia		Protocollo	
☒ SCIA ☐ SCIA in corso di esecuzione dei lavori ☐ SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)		☒ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)	
Indirizzo Piazza 2 Giugno 1 54033 Carrara MS			
PEC / Posta elettronica <u>comune carrara@postecert.it</u>			

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art 145 l.r. 65/2014, art 19, 19 bis l. 241/90 - artt 5, 6 e 7 d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato SOGGETTI COINVOLTI)

Cognome e Nome	LAZZERI PAOLO		
codice fiscale	L/Z/Z.P/L/A/7.1/A/0.5/B/8/3/2/B		
nato a	Carrara	prov	MS stato ITALIA
nato il	05/01/1971		
residente in	Carrara	prov	MS stato ITALIA
indirizzo	Via Firenze	n	3 CAP 54033
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo Professionale		

Prot. Urb. n° 925 03 09 2019

Assegnata a

Il Dirigente di Settore

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di _____
della ditta / società _____
codice fiscale /
p. IVA _____
Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov _____ n _____
con sede in _____ prov _____ indirizzo _____
PEC / posta
elettronica _____ CAP _____
Telefono fisso /
cellulare _____

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
Nato/a a _____ prov _____ Stato _____
il _____
residente in _____ prov _____ Stato _____
Indirizzo _____ n _____ CAP _____
PEC / posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Io/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d. P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
COMPROPRIETARIO**

(Ad es. proprietario comproprietario usufruttuario amministratore di condominio etc.)

dell'organismo edilizio¹/terreno interessato dall'intervento e di

a 1 ☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

1. Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi d. P.G.R. 64/R/2013 si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare o edificio oppure complesso edilizio interessato dall'intervento urbanistico edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

a 2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b 1 ☐ **SCIA in assenza di atti di assenso presupposti altre segnalazioni o comunicazioni**

b 2 ☒ **SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** comunque denominati già rilasciati dalle competenti amministrazioni

b 3 ☐ **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)**

le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti

b 4 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente**

b 4.1 ☐ **L'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento** presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147 comma 2 l.r. 65/2014)

b 4.2 ☐ **L'approvazione del piano industriale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano⁽¹⁾

b 4.3 ☐ **L'approvazione del programma aziendale o di una sua variante** ai sensi dell'art. 74 l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo⁽¹⁾

di essere consapevole che ai sensi dell'art. 145 comma 5 della l.r. 65/2014 il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere ai sensi dell'art. 145 comma 6 della l.r. 65/2014

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori

di essere a conoscenza che al termine dei lavori la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149 comma 1 l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 145 comma 10 della l.r. 65/2014 ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149 comma 1 l.r. 65/2014) comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149 comma 3 l.r. 65/2014 entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento l'agibilità delle unità immobiliari ove prevista ai sensi dell'art. 149 comma 2 della l.r. 65/2014 deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico sanitarie e di risparmio energetico nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141 comma 15 della

l r 65/2014 e che al momento dell'attestazione il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del d lgs 81/2008 ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione

(*) le caselle b 4 2 e b 4 3 non sono alternative alle caselle da b 1 a b 4 1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda

c 1 ☒ **intervento** di cui all'art 135 comma 2 l r 65/2014

c 2 ☐ **interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art 16 della l r 39/2005** (art 135 comma 3 bis l r 65/2014)

c 3 ☐ **interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività** (art 134 comma 2 l r 65/2014)

c 4 ☐ **intervento in corso di esecuzione** (articolo 200 comma 2 della l r 65/2014 SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera) con **pagamento di sanzione** e pertanto **si allega la ricevuta di versamento**

c 5 ☐ **variante in corso d'opera al/alla**

c 5 1 ☐ **permesso di costruire n _____ del _____** (art 135 comma 3 della l r 65/2014)

c 5 2 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività n _____ del _____** (art 145 comma 5 l r 65/2014)

c 5 3 ☐ **titolo unico n _____ del _____**

e che infine la presente segnalazione riguarda

c 6 ☐ **intervento in deroga alle distanze previste dal d m 1444/1968**, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo ai sensi dell'art 140 della l r 65/2014

c 7 ☐ **intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art 139 della l r 65/2014) e pertanto

c 7 1 ☐ **si allega il piano industriale**

c 7 2 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot _____ in data _____**

c 8 ☐ **interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo**

c 8 1 ☐ **in assenza di programma aziendale** ai sensi dell'art 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l r 65/2014

c 8 2 ☐ **mediante programma aziendale** ai sensi dell'art 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l r 65/2014 e pertanto

c 8 2 1 ☐ **si allega il programma aziendale**

c 8 2 2 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot _____ in data _____**

c 8 2 3 ☐ **si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo** (art 74 c 13 l r 65/2014) Del C C n° _____ del _____

e che infine riguarda (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP)

c 9 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d P R n 160/2010

c 10 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d. P. R. n. 160/2010

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

d 1 ☐ **consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali** realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (art. 70 comma 3 lett. a) l. r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno

- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo

d 2 ☐ **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale** (art. 78 comma 1 l. r. 65/2014) **che non comporta trasformazione permanente del suolo**, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto

- **dichiara di essere** in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12 comma 4 lett. b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e **a rimuoverli** al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12 comma 5 del dpgr 63R/2016)

d 3 ☐ **consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici** (art. 78 comma 1 l. r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto

- **dichiara** di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13 comma 4 lett. b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna a rimuovere** tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13 comma 5 del dpgr 63R/2016)

d 4 ☐ **è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica** (art. 71 comma 4 l. r. 65/2014) e pertanto

- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricola** degli organismi edilizi

d 5 ☐ **è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l. r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto

- **dichiara** che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali

d 6 ☐ **comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali** (art. 83 l. r. 65/2014) e pertanto

- **d 6.1 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro**, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.

_____ in data _____

d 6 2 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione **inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento** degli specifici oneri ai sensi dell'art 83 comma 5 della l.r. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in (via piazza ecc) VIA FIRENZE n 3

scala / piano / interno / C A P 54033

censito al catasto

(se presenti)

foglio n 104 map 10 sub 1 sez urb

☒ fabbricati

RESIDENZIALE

☐ terreni

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale industriale commerciale ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e 1 ☒ **non riguardano parti comuni**

e 2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

e 3 ☐ **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e 4 ☐ **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune** ma non necessitano di assenso perché secondo l'art 1102 c.c. apportano a spese del titolare le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f 1 ☐ le opere riguardano un **intervento su area libera**

f 2 ☒ le opere riguardano un **organismo edilizio esistente** e che ai sensi dell'art 133 comma 7 della l.r. 65/2014 **lo stato attuale dello stesso risulta**

f 2 1 ☒ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o in assenza dal primo accatastamento)⁽¹⁾

f 2 1 1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n _____ del _____

f 2 1 2 ☐ **permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia** n _____ del _____

f 2 1 3 ☒ autorizzazione edilizia n 11A/03 del 20/01/2003

f 2 1 4 ☐ comunicazione edilizia (art 26 l n 47/1985) n _____ del _____

f 2 1 5 ☒ condono edilizio n 4014 del 29/12/1986

f 2 1 6 ☐ denuncia di inizio attivita n _____ del _____

f 2 1 7 ☐ segnalazione certificata di inizio attivita n _____ del _____

f 2 1 8 ☐ comunicazione edilizia libera n _____ del _____

f 2 1 9 ☒ altro (specificare)⁽²⁾ CILA n 89 del 5/04/2018

f 2 1 10 ☐ primo accatastamento

f 3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

(1) Le caselle da f 2 1 1 a f 2 1 10 non sono alternative tra di loro in quanto l'organismo edilizio puo essere stato oggetto di piu titoli edilizi)

(2) campo editabile

g) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l r 65/2014, l'intervento da realizzare

g 1 ☐ e a titolo gratuito ai sensi dell art 188 della l r 65/2014 o altra normativa (specificare)

g 2 ☒ e a titolo oneroso e pertanto

g 2 1 ☒ allega il prospetto di calcolo del contributo a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

g 2 2 1 ☒ dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento

g 2 2 2 ☐ chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto allega la ricevuta di versamento della prima rata e la garanzia fideiussoria per i successivi pagamenti (art 190 comma 3 della l r 65/2014)

g 2 2 3 ☐ chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall art 220 della l r 65/2014 mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformita del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all art 219 della l r 65/2014⁽¹⁾ e garanzia fideiussoria pari all importo degli incentivi previsti (art 221 l r 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all art 192 della l r 65/2014

(1) Fino all approvazione delle linee guida regionali di cui all art 219 della l r 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del Giunta regionale 28 febbraio 2005 n 322 (art 243 l r 65/2014)

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato **SOGGETTI COINVOLTI** e dichiara inoltre

h 1 ☒ di aver incaricato in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **SOGGETTI COINVOLTI**

i) Impresa esecutrice dei lavori

i 1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **SOGGETTI COINVOLTI**

i 2 ☐ che in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona senza alcun affidamento a ditte esterne

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

j 1 ☒ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

j 2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto

j 2 1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j 2 1 1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini/giorno ed i lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008 e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

j 2 1 2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i

j 2 2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

j 2 2 1 ☒ **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

j 2 2 2 ☐ **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

j 2 2 2 1 ☐ **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) quando previsti oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99 quando prevista oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6 ter, della l. n. 241/1990

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero oltre alle sanzioni penali è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000)

Data e luogo

Carrara 20/08/2019

Il/la Dichiarante/i

Lorenzo Pado

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Diritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento SUAP/SUE di Carrara

Data e luogo

Carrara 20/08/2019

Il/la Dichiarante/i

Lorenzo Pado

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	h) 1)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria		Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico		Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200 comma 2 della l.r. 65/2014
☐	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83 comma 5 della l.r. 65/2014)
☒	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☒	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
☐	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo ai sensi dell'art. 190 comma 3 della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	g)	
☐	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		

☐	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art 7 D Lgs n 322/1989)
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva		Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d P R n 380/2001 e alla l r 47/1991 e al d p g r 41R/2009
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici ai sensi del d m n 37/2008
☒	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d lgs n 192/2005 e/o del d lgs n 28/2011
☐	Relazione geologica/geotecnica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art 164 della L R 64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D Lgs n 152/2006 Parte IV Titolo V della l r 25/1998 delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V Parte IV del D Lgs 152/06 e s m i)
☐	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d p g r n 75/R del 18/12/2013

☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1 10 000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art 2 comma 4 lett a) dpgr 63R/2016)
☐	Relazione descrittiva (art 2 comma 4 lett d) dpgr 63R/2016)	17)	
☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art 83 della l.r. 65/2014
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale ferroviario di elettrodotto gasdotto militare etc)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art 12 comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 commi 2 e 4 della l. n. 447/1995 secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014

☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n 857/2013)		Se l'intervento RIENTRA nelle Attività A Bassa Rumorosità di cui all'allegato B del d P R n 227 del 2011 • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d P C M 14/11/97 (art 4 comma 1 dPR 227/2011)
☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011 e rispetta i limiti di rumore individuati dal d P C M 14/11/97 (art 4 comma 2 dPR 227/2011)
☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art 12 comma 3 l r 89/98 e Allegato B DGR n 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 comma 3 della l n 447/1995 integrato con il contenuto dell'art 4 del d P R n 227/2011
☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 169 della L R 65/2014
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d lgs n 152/2006 e artt 37 e 39 l r 39/2000
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo estremi del codice identificativo della marca da bollo che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste anche in modalità virtuale o tramite @bollo Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale ai sensi dell'art 139 della L R 65/2014

☐ Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale ☐ Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi) ☐ Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della L. n. 65/2014 Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d. PR. n. 380/2001
☐ Dichiarazione di cui all'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa ☐ Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta ☐ Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco ☐ Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco ☐ Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	6) Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del D. Lgs. 28/2011 8) Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 comma 6 della L. n. 447/1995 integrato con il contenuto dell'art. 4 del d. PR. n. 227/2011 Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d. PR. n. 151/2011 10) Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di cui all'art. 7 del d. PR. n. 151/2011
☐ Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d. PR. n. 151/2011 ☐ Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto ☐ Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari ☐ Deroga alle disposizioni igienico sanitarie ☐ Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	11) Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008 12) Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d. m. 5 luglio 1975 e/o del D. Lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio 13) Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L. R. 65/2014

☐ Autorizzazione sismica (zona sismica 2) ☐ Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ☐ Autorizzazione paesaggistica semplificata	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
☐ Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ☐ Autorizzazione paesaggistica	18) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐ Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza ☐ Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza ☐ Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico ☐ Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	19) Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I Capo I Parte II del d.lgs. n. 42/2004 20) Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991
☐ Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico ☐ Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico ☐ Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico ☐ Autorizzazione relativa al vincolo idraulico ☐ Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere ove prescritto (studio di incidenza) ☐ Valutazione di incidenza (VINCA)	21) Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 22) Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 23) Se l'intervento è soggetto a valutazione di incidenza nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000
☐ Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24) Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai

☐ Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale ☐ Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐ Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante ☐ Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	25) Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐ Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) ☐ Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	26) (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐ Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	27) (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale ferroviario di elettrodotto gasdotto militare ecc.)
☐ Attestazione di versamento relativa ad oneri diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	Ove prevista

Data e luogo
Carrara 20/08/2019

Il/i dichiaranti


Lazzeri Paolo

MENU

DATI BONIFICO SEPA

CODICE RIFERIMENTO

EA19082136793464481360024500IT

DATA VALUTA ADDEBITO

21/08/2019

IMPORTO BONIFICO

80,00 €

COMMISSIONI

0,00 €

**COMMISSIONE PERCENTUALE
SU IMPORTO**

0,00 €

TOTALE

80,00 €

CAUSALE

DIRITTI DI SEGRETERIA PER
PRESENTAZIONE SCIA
FABBRICATO SITO IN VIA FIRENZE
3

BENEFICIARIO

IBAN

IT22P0617524510000021128090

BIC BANCA DESTINATARIA

DENOMINAZIONE BANCA

BANCA CARIGE S P A - CASSA DI
RISPARMIODI GENOVA E IMPERIA

INTESTAZIONE

COMUNE DI CARRARA

INDIRIZZO

-

LOCALITA

-

PAESE DI RESIDENZA

ITALIA

RIFERIMENTO BENEFICIARIO

-

BENEFICIARIO EFFETTIVO

-

**RIFERIMENTO BENEFICIARIO
EFFETTIVO**

-

ORDINANTE

NUMERO CONTO BANCOPOSTA

000002266452

INTESTAZIONE

LAZZERI PAOLO

ESEGUITO DA

Lazzeri Paolo

RIFERIMENTO ORDINANTE

-

SEZ 18

21 Ago 2019

UPV

55111

COD RIF

EA19082136793464481360024500IT

PGR 5599540201

€ 80 00

€ 0 00

ALLEGATO 4



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VALENTINA VATTERONI

Iscritto all'ordine/collegio degli ARCHITETTI di Massa Carrara al n. 423

N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato Soggetti coinvolti

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

1.1 ☒ che le opere in progetto ai sensi della l.r. 65/2014 sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento

1.1.1 ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili non costituenti attività edilizia libera (art. 135 comma 2 lett. a) l.r. 65/2014)

- 112 ☐ **Interventi di manutenzione straordinaria** che riguardino le parti strutturali degli edifici senza alterazione della volumetria complessiva della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135 comma 2 lett. b) l.r. 65/2014)
- 113 ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo** che riguardino le parti strutturali degli edifici rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135 comma 2 lett. c) l.r. 65/2014)
- 114 ☒ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10 comma 1 lett. c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135 comma 2 lett. d) l.r. 65/2014)
- 115 ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione all'interno del recedente di riferimento o in aderenza all'edificio principale di un volume aggiuntivo **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135 comma 2 lett. e) l.r. 65/2014)
- 116 ☐ **Interventi di mutamento di destinazione d'uso** degli immobili o di loro parti **eseguiti in assenza di opere edilizie** nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135 comma 2 lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 117 ☐ **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135 comma 2 lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 118 ☐ **Installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale** per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78 comma 1 (art. 135 comma 2 lett. g) l.r. 65/2014)
- 119 ☐ **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater della l.r. 3/1994** negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135 comma 2 lett. h) l.r. 65/2014)
- 1110 ☐ **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135 comma 2 lett. i) l.r. 65/2014)
- 1111 ☐ **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135 c. 3 bis l.r. 65/2014)
- 12 ☐ **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali ai sensi dell'art. 134 comma 2 è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività**
- 121 ☐ **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in
- 1211 ☐ **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134 comma 1 lett. a) l.r. 65/2014
- 1212 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee** di cui all'art. 134 comma 1 lett. b) l.r. 65/2014
- 1213 ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134 comma 1 lett. c) l.r. 65/2014

- 1 2 1 4 □ Realizzazione di infrastrutture e di impianti** anche per pubblici servizi di cui all art 134 comma 1 lett d) l r 65/2014 che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione fatto salvo quanto previsto dal d lgs 259/2003 (art 134 comma 1 lett d) l r 65/2014)
- 1 2 1 5 □ Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d impianti per attività produttive all'aperto** che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato di cui all art 134 comma 1 lett e) l r 65/2014
- 1 2 1 6 □ Ripristino di edifici o parti di essi, crollati o demoliti** previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui all art 134 comma 1 lett i) l r 65/2014
- 1 2 1 7 □ Interventi di sostituzione edilizia** di cui all art 134 comma 1 lett l) l r 65/2014
- 1 2 1 7 1 □ Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti eseguiti con contestuale incremento di volume** anche con diversa sagoma articolazione collocazione e o destinazione d'uso a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione
- 1 2 1 7 2 □ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume
- 1 2 1 8 □ Piscine nonché impianti sportivi** ancorché ad uso pertinenziale privato **comportanti la trasformazione permanente di suolo ineditato** di cui all art 134 comma 1 lett m) l r 65/2014
- 1 2 2 □ Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modifica del disegno dei lotti degli isolati e della rete stradale di cui all art 134 comma 1 lett f) l r 65/2014 **disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche formali e costruttive**
- 1 2 3 □ Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** di cui all art 135 comma 2 lett d) l r 65/2014 nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all articolo 10 comma 1 lettera c) del d p r 380/2001
- 1 2 4 □ Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all art 70 comma 3 lettera a) l r 65/2014)
- 1 2 5 □ Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all art 134 comma 1 lett g) l r 65/2014 ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d m 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica
- 1 2 6 □ Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** di cui all art 134 comma 1 lett h) l r 65/2014 ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d m 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica consistenti in
- 1 2 6 1 □ Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti** realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro plani volumetrico fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art 134 comma 1 lett h 1) l r 65/2014)
- 1 2 6 2 □ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione** **comunque configurata anche**

con diversa sagoma di edifici purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art 134 comma 1 lett h 2) l.r. 65/2014)

1 2 6 3 ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs 42/2004) eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art 134 comma 1 lett h 3) l.r. 65/2014)

1 2 6 4 ☐ Ripristino di edifici o parti di essi crollati o demoliti previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art 134 comma 1 lett h 4) l.r. 65/2014)

che consistono in
MODIFICHE PROSPETTICHE E DISTRIBUTIVE INTERNE

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio

1 3 1 ☒ non cambia

1 3 2 ☐ cambia

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

☒ Residenziale	☒ Residenziale
☐ Industriale e artigianale	☐ Industriale e artigianale
☐ Commerciale al dettaglio	☐ Commerciale al dettaglio
☐ Turistico ricettiva	☐ Turistico ricettiva
☐ Direzionale e di servizio	☐ Direzionale e di servizio
☐ Commerciale all'ingrosso e depositi	☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾

	stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq	
Superficie coperta (Sc)	mq	
Volume	mc	
Numero dei piani	n	

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistici edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART
☐ PRG			
☒ PS comunale/intercomunale	Approv. Delib. C.C. n. 28 del 16 Marzo 2012	UTOE	3-Marina
☒ RUC/POC	Atto consiglio comunale n. 69 del 05/08/2005	UTOE	A2
☐ PIANO ATTUATIVO			10 NTA
☐ PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
☐ PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ PIP			
☐ PEEP			
☐ PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
☐ PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
☐ ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 del d.m. n. 236/1989 della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA soddisfa il requisito di
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 del d.m. n. 236/1989 della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche pertanto
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2 ☐ la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5 1 ☒ **non comporta** l'installazione la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5 2 ☐ **comporta** l'installazione la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5 2 1 ☐ di produzione trasformazione trasporto distribuzione utilizzazione dell'energia elettrica di protezione contro le scariche atmosferiche di automazione di porte cancelli e barriere
- 5 2 2 ☐ radiotelevisivi antenne ed elettronici in genere
- 5 2 3 ☐ di riscaldamento di climatizzazione di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5 2 4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5 2 5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5 2 6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori di montacarichi di scale mobili e simili
- 5 2 7 ☐ di protezione antincendio
- 5 2 8 ☐ altre tipologie di impianti anche definite dalla corrispondente normativa regionale *(specificare)*

pertanto ai sensi del d m 22 gennaio 2008, n 37 l'intervento proposto

- 5 2 (1 8) 1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5 2 (1 8) 2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5 2 (1 8) 2 1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6 1 ☒ **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D lgs 28/2011
- 6 2 ☐ **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D lgs 28/2011 ed in particolare
- 6 2 1 ☐ ha presentato Dichiarazione art 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot n _____
- 6 2 2 ☐ allega Dichiarazione art 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento in materia di risparmio energetico,

- 7 1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d P R n 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d lgs n 192/2005
- 7 2 ☒ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d P R n 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d lgs n 192/2005 pertanto

allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7 3 ☒ **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d lgs n 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova

costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011 pertanto

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2 ☐ l'**impossibilità tecnica** di ottemperare in tutto o in parte agli obblighi previsti **è evidenziata nella relazione tecnica** allegata dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

7.5 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici pertanto

7.5.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici pertanto

7.6.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 ☐ **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento pertanto

7.7.1 ☐ **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore di elettricità e per il raffrescamento mediante energia prodotta da fonti rinnovabili in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6 Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l. r. 89/1998

8.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l. r. 89/1998 e pertanto **si allega**

8.2.1 ☐ **documentazione di impatto acustico** a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale redatta in base all'art. 12 comma 2 della l. r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 (art. 8 comma 2 e 4 della l. 447/1995)

8.2.2 ☐ **valutazione previsionale di clima acustico** a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale redatta ai sensi dell'art. 12 comma 3 della l. r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8 comma 3 della l. 447/1995)

8.2.3 ☐ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero ove questo non sia stato adottato ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 227/2011)

8.2.4 ☐ la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 8 comma 6 l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8 comma 6 l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici impianti tecnologici ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

8.3 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.p.c.m. 5 dicembre 1997

8.4 ☒ rientra nell'ambito di applicazione del d. P. C. M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1 ☒ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

9.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184 bis d. lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184 bis comma 1 e inoltre

9.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d. p. r. 120/2017 la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma pur superando tale soglia non sono soggette a VIA o AIA e pertanto ai sensi dell'art. 22 del d. p. r. 120/2017 la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d. p. r. 120/2017 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA rilasciato da _____ con prot. _____ in data

□ □ □ □ □ □ □ □

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno utilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185 comma 1 lett. c del d. lgs. 152/2006 e art. 24 d. p. r. 120/2017)

9.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d. lgs. n. 152/2006

9.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3, 9.4 e 9.5 non sono alternative tra di loro potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto in parte da ricollocare insitu in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale ai sensi dell'art. 27bis del d. lgs. 104/2017 la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale

10 3 2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot _____ in data ____/____/____

e che l'intervento

10 4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d P R n 151/2011

10 5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 3 del d P R n 151/2011 e pertanto

10 5 1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10 5 2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot _____ in data ____/____/____

10 6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot _____ in data ____/____/____

11) Amianto

che le opere

11 1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11 2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d lgs n 81/2008 – e pertanto

11 2 1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11 2 2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot _____ in data ____/____/____

12) Conformità igienico sanitaria

che l'intervento

12 1 ☒ è conforme ai requisiti igienico sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

12 2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12 2 1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12 2 2 ☐ la deroga è stata ottenuta con prot n _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

13 1 ☒ OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art 156 l r 65/2014 art 12 del d p g r n 36/R/2009)

13 2 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art 169 della l r 65/2014 trattandosi di interventi in

13 2 1 ☐ zona sismica 3

13 2 2 ☐ zona sismica 4

e pertanto

13 2 (1 2) 1 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot _____ in data ____/____/____

13 2 (1 2) 2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13 2 1 o 13 2 2) si dichiara altresì che

13 2 (1 2) (1 2) 1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all art 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13 2 (1 2) (1 2) 2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all art 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell art 67 del dPR 380/2001 (ex art 4 L 1086/71)

13 3 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell art 167 della L R 65/2014 trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto

13 3 1 ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione rilasciata da _____ con prot _____ in data _____

13 3 2 ☐ si procede alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria all ottenimento dell autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13 3 3 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot /cod _____ in data _____ ⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l autorizzazione/autorizzato (caselle 13 3 1 13 3 2 o 13 3 3) si dichiara che

13 3 (1 2) 1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all art 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13 3 (1 2) 2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all art 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell art 67 del dPR 380/2001 (ex art 4 L 1086/71)

13 4 ☐ OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto

si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell intervento ai sensi del comma 4 dell art 164 della L R 65/2014

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

14 1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull area interessata dall intervento in quanto **non ricade in**

aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate

anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica

siti di bonifica di interesse nazionale/regionale

aree di cui all art 9 comma 6 della L R 25/98

aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell art 41 bis comma 1 D L n 69 del 2013 o del d m n 161/2012

aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti

14 2 ☐ **ricade** nella aree richiamate al punto 14 1 e

14 2 1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate **non necessita di messa in sicurezza e bonifica** Si allegano pertanto i **risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V Parte IV del D Lgs 152/06) distinti per destinazione d uso (residenziale colonna A o industriale/commerciale colonna B)

14 2 2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano gli

esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V Parte IV del D Lgs 152/06 e s m i
conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica MISP o MISO

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all art 141, comma 13, della L R 65/2014 l intervento

15 1 ☒ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15 2 ☐ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l accesso il transito e l esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza Pertanto

15 2 1 ☐ **si allega** la documentazione prevista dal d p g r n 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell art 141 comma 14 della L R 65/2014 la presente SCIA è inefficace qualora nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti non si prevedano idonee misure preventive e protettive

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L R 21/2012, l intervento

16 1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P I E)

16 2 ☐ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P I) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2 2bis 4 5 6 e comma 9 lettera g) dell art 2 della L R 21/2012

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che ai sensi della l r 65/2014, l intervento

17 1 ☐ **consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni** (art 70 comma 3 lettera a) l r 65/2014) e pertanto

17 1 1 ☐ **si allega cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1 10 000 con la localizzazione dell area interessata dal manufatto nell ambito della superficie dell azienda ex art 2 comma 4 lett a) dpgr 63R/2016)

17 1 2 ☐ **si allega relazione descrittiva** ex art 2 comma 4 lett d) dpgr 63R/2016

17 2 ☐ **consiste nella installazione di manufatti per l attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art 78 l r 65/2014) e pertanto

17 2 1 ☐ **si dichiara la conformità dell intervento** alla l r 65/2014 alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art 12 comma 4 lett d) e art 13 comma 4 lett d) del dpgr 63R/2016)

17 3 ☐ **comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art 83 della l r 65/2014) e pertanto

17 3 1 ☐ **si allega planimetria** che individua il perimetro la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art 83 comma 3 della l r 65/2014)

17 4 ☐ **si rende necessario al fine di consentire l utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell attività agricola** (art 75 l r 65/2014) e pertanto

17 4 1 ☐ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art 11 comma 2 lett c) dpgr 63R/2016)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento ai sensi della Parte III del d lgs n 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

18 1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela

18 2 ☐ ricade in zona tutelata ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art 149 d lgs n 42/2004 e del d P R n 31/2017 allegato A e art 4

18 3 ☒ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato

18 3 1 ☒ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica in quanto di lieve entità secondo quanto previsto dal d P R n 31/2017 e pertanto

18 3 2 1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18 3 2 2 ☒ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot 25178 in data 10/06/2019

18 3 2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica

18 3 2 1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18 3 2 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot _____ in data ____/____/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d lgs n 42/2004

19 1 ☒ non è sottoposto a tutela

19 2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

19 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19 2 2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot _____ in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l r 30/2015

20 1 ☒ non ricade in area tutelata

20 2 ☐ ricade in area tutelata ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL) ai sensi della l r 30/2015

20 3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto

20 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20 3 2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot _____ in data ____/____/____

² In relazione a quanto previsto dall'art 16 del d P R n 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d lgs n 42/2004

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21 1 ☒ non è sottoposta a tutela

21 2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21 3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto

21 3 1 ☐ si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria

21 3 2 ☐ si comunica che la **dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____ con prot. _____ in data ____/____/____

21 4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto

21 4 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21 4 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che ai fini del vincolo idraulico l'area oggetto di intervento

22 1 ☒ non è sottoposta a tutela

22 2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012 e pertanto

22 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22 2 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

23) Zona di conservazione 'Natura 2000'

che ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete 'Natura 2000' (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 l.r. 30/2015) l'intervento

23 1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

23 2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) pertanto

23 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere ove prescritto

23 2 2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24 1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24 2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24 3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24 3 2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot _____ in data ____/____/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d lgs n 334/1999 e d m 9 maggio 2001)

25 1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25 2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25 2 1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

25 2 2 ☐ l'intervento ricade in area di danno pertanto

25 2 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25 2 2 2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot _____ in data ____/____/____

25 3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale pertanto

25 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25 3 2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

26 1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1 2 allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26 2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art 94 art 134 art 163 del D Lgs 152/2006)

26 3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/ organismo edilizio)

26 (1 3) 1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26 (1 3) 2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26 (1 3) 3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di

26 4 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26 5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26 6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di

26 7 ☒ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26 8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

26 9 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- 27 1 ☐ stradale (d m n 1404/1968 d P R n 495/92 d lgs 285/92) (specificare) _____
- 27 2 ☐ ferroviario (d P R n 753/1980)
- 27 3 ☐ marittimo (art 55 del Codice della navigazione)
- 27 4 ☐ elettrodotto (d P C M 8 luglio 2003)
- 27 5 ☐ gasdotto (d m 24 novembre 1984)
- 27 6 ☐ militare (d lgs n 66/2010)
- 27 7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell art 707 del Codice della navigazione specifiche tecniche ENAC)
- 27 8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 27 (1 8) 1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27 (1 8) 2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27 (1 8) 3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt 359 e 481 del Codice Penale esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico edilizio statico igienico ed a seguito del sopralluogo consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art 19 della L N 241/90

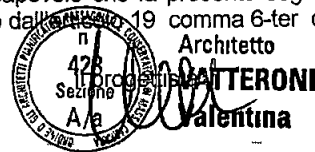
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate compiutamente descritte negli elaborati progettuali agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati la conformità al Regolamento Edilizio Comunale al Codice della Strada nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche di sicurezza antincendio igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica edilizia e quanto vigente in materia come sopra richiamato

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi fermo restando quanto previsto dall'art 19 comma 6-ter della L n 241/1990

Data e luogo

Carrara 20/08/2019



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs n 196/2003)

Ai sensi dell'art 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa

Modalità Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990 ove applicabile e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d. P. R. n. 445/2000

Diritti Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE

Titolare SUAP/SUE di Carrara

ALLEGATO M

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Titolare SUAP/SUE di Carrara

Pratica edilizia

del

Protocollo

N.B. Il presente allegato è comune ai seguenti moduli:

modulo di Permesso di costruire

modulo di Scia edilizia**Moduli di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)**

modulo di Comunicazione di inizio lavori (CIL)

SOGGETTI COINVOLTI

1° TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome LAZZERI STEFANO

codice fiscale L/ZZSFN73S12B832G

nato a Carrara prov MS stato ITALIA

nato il 12/11/1973

residente in Carrara prov MS stato ITALIA

indirizzo Via Capitan Fiorillo n 6 CAP 54033

posta elettronica

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov stato

nato il

L. Lazzeri

Loren: Stefan

posta elettronica
certificata

valentina vatteroni@archiworldpec.it



Direttore dei lavori delle opere architettoniche¹ (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov

stato

nato il

residente in

prov

stato

indirizzo

n

C A P

con studio in

prov

stato

indirizzo

n

C A P

Iscritto
all'ordine/collegi
o

di

al n

Telefono

fax

cell

posta elettronica
certificata

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov

stato

nato il

residente in

prov

stato

indirizzo

n

C A P

con studio in

prov

stato

¹ Non compilare in caso di CILA

Indirizzo _____ n _____ C A P _____
Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n _____
Telefono _____ fax _____ cell _____
posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e
Nome _____
codice fiscale _____
nato a _____ prov _____ stato _____
nato il _____
residente in _____ prov _____ stato _____
Indirizzo _____ n _____ C A P _____
con studio in _____ prov _____ stato _____
Indirizzo _____ n _____ C A P _____
Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n _____
Telefono _____ fax _____ cell _____
posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

progetto Legge 10/91 e successive

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo ecc.)

Cognome e
Nome **CABANI GIACOMO**
codice fiscale **/CBNGLM/77D/22/B83/2L/**
nato a **Carrara** prov **MS** stato **ITALIA**
nato il **22/04/1977**

residente in Carrara prov MS stato ITALIA
indirizzo via Verdi n 4 CAP 54033
con studio in Carrara prov MS stato ITALIA
indirizzo via VII Luglio n 16 bis CAP 54033

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri di Massa Carrara al n 005/B

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale / p IVA

Iscritta alla C C I A A di prov n

con sede in prov stato

indirizzo n CAP

il cui legale rappresentante e

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono fax cell

posta elettronica giacomo cabani@ingpec.eu

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
GIACOMO CABANI
Firma Sezione Provinciale n. 005
Ingegnere civile ambientale ed edile junior

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale CHEAN s r l
codice fiscale / p IVA 00298160458
Iscritta alla C C I A A di Carrara prov MS n ITALIA

nato il _____

Telefono _____

fax _____

cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____ codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr/Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____ pos assicurativa territoriale n _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p IVA _____

Iscritta alla
C C I A A di _____ prov _____ n _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

Indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante e _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

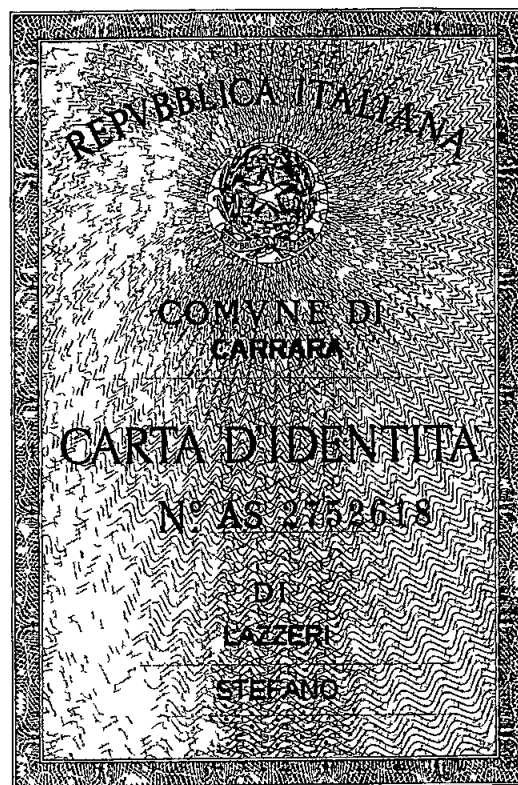
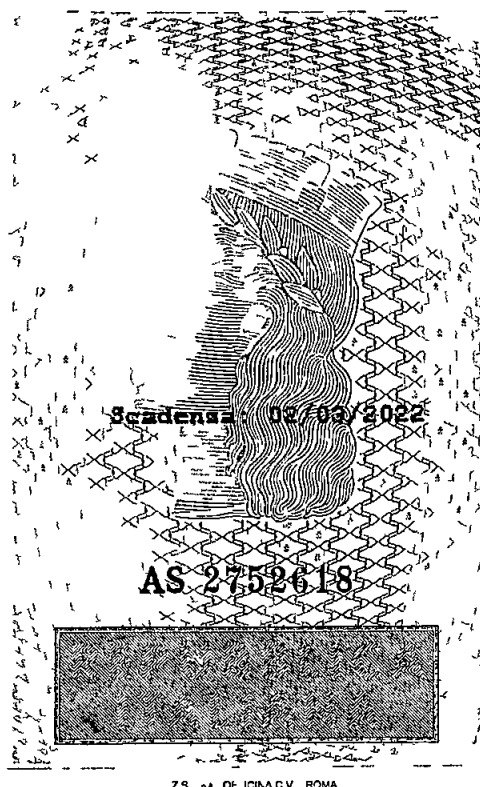
Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

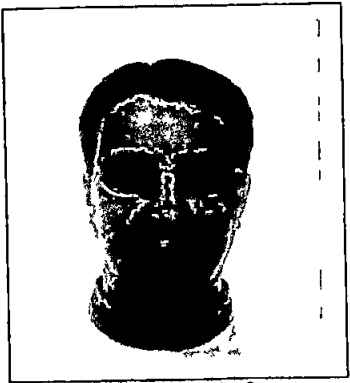
codice impresa n _____ codice cassa n _____

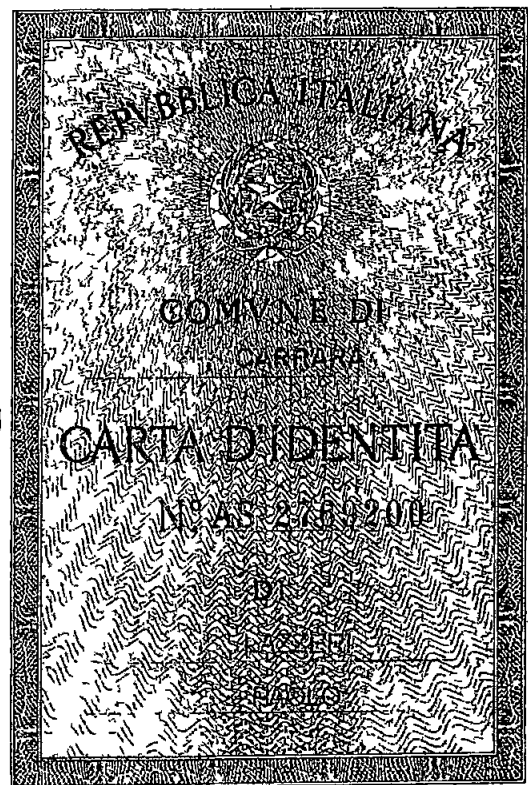
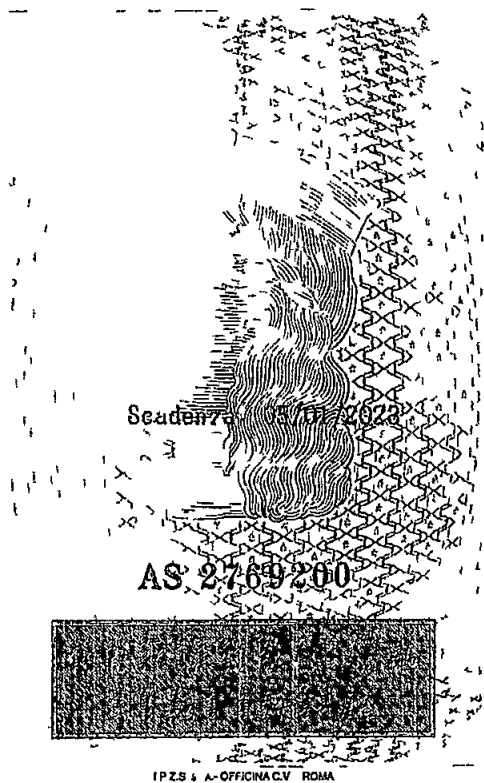
☐ INPS sede di		
Matr /Pos Contr n		
☐ INAIL sede di		
codice impresa n		pos assicurativa territoriale n

Iscritta alla _____ prov _____ n _____
CCIAA di _____

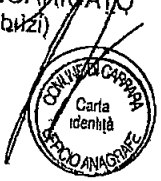


Cognome	LAZZERI
Nome	STEFANO
nato il	12/11/1973
(atto n	420 P 1 S A
a	CARRARA (MS)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CARRARA (MS)
Via	Cap. FIORILLO M. N° 1. 20
Stato civile	Coniugato
Professione	COMMERCIALISTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1 75
Capelli	Castani
Occhi	Castani
Segni particolari	

	
Firma del titolare <i>Stefano Lazzeri</i> 03/03/2012 CARRARA (MS)	
d'ORDINE DEL SINDACO IL FUNZIONARIO INCARICATO (Dr. Franca Fabrizzi)	
Imposta dovuta al Comune 5 25	



Cognome	LAZZERI
Nome	PAOLO
nato il	05/01/1971
(atto n	7 P 1 S A)
a	CARRARA (MS)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CARRARA (MS)
Via	FIRENZE n 3
Stato civile	=====
Professione	IMPIEGATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	175
Capelli	Castani Chiari
Occhi	Castani
Segni particolari	

	
Firma del titolare	<i>Paolo Lazzeri</i>
CARRARA (MS)	21/07/2012
UFFICIO DEI SINDACI	
Impronta del	ARIO INCARICATO
Indice anagrafe	(di Franco Fabuzzi)
Costo Sta E	5 00
Diritti di st E	0 25
	



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1 VATTERONI
2 VALENTINA
3 08/04/76 CARRARA (MS)
4a 08/01/2015 4c MIT UCO
4b 08/04/2025
5 U1G802219G
7



13

9	10	11	12
AM			
A1			
A2			
A			
B1			
B	12/01/95	08/04/25	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

1. Copertura 2. Validità 3. Data di nascita del richiedente
4. Data di nascita del richiedente 5. N. nero della patente
13. Validità 11. Validità fino al 12. Convalida
14. Validità 15. Validità

12 71 01 MS5021848Y I

AE 9186250

UTOE3
AURF
PDE

A2/P
H3/P

PG G2
whop
PITPAE
PGRA P1 - R2



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SCIA 2018 - N 108

Settore Urbanistica & SUAP

Prot 63834 del 29/8/16

☐ - SCIA IN ALTERNATIVA AL PERMESSO

☐ - SCIA DIFFERITA resa efficace dal _____

Richiedente : LAZZERI PROCO

Progettista : VATTERONI VALENTINA

Direttore dei Lavori _____ IN CH

la cui istruttoria era stata affidata al Geom/Arch/Ing _____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Ubicazione - localita MARINA

via/piazza FIRENZE n 3 piano

foglio 104 mappali 10 sub 1

Intervento edilizio Manutenzione straordinaria intern e modifica prospettica

☐ - varianti depositate in data _____

Inizio lavori _____ fine lavori _____

☐ - agibilità depositata in data _____

SCHEDA ISTRUTTORIA AI SENSI DELLA L R T N 65/2014 e smi

Art 145 comma 8

- ☒ - la documentazione presentata e completa
☐ - la documentazione presentata e carente di

☐ - oneri non correttamente calcolati
e/o corrisposti

Comunicazione ad integrare il _____ integrazione pervenuta il _____

☐ - applicata sanzione per ritardo o inadempimento ai sensi art 203 (€ 1 000/00)

Art 145 comma 6

☐ - la SCIA risulta carente di

- ☐ - relazione del progettista o sua incompletezza sostanziale,
☐ - elaborati progettuali non idonei per le verifiche di conformità,
☐ - indicazione dell'impresa a cui sono affidati i lavori, ☐ - elaborato copertura
☐ - dichiarazioni sostitutive obbligatorie o firme non autentiche
☐ - nulla osta, autorizzazioni, atto di assenso, quali _____

Carrara il 13/9/19

IL TECNICO PREPOSTO ALL'ISTRUTTORIA

Preso atto di quanto sopra si propone l'inefficacia della SCIA, la sospensione dei lavori e l'ordine di ripristino delle opere

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara il _____

Emesso provvedimento in data _____, notificato il _____

Conseguentemente

☐ - la SCIA è stata correttamente integrata in data _____ e pertanto si è provveduto a comunicare la sua regolarizzazione ed efficacia in data _____

☐ - non è stata correttamente integrata entro i termini fissati e pertanto si è provveduto ad accertare la rimessa in pristino delle opere eseguite con esito _____

☐ - è stata depositata nuova SCIA in data _____ n _____

Carrara il _____

IL TECNICO PREPOSTO ALL'ISTRUTTORIA

Proposta a conclusione del procedimento di controllo

Verificata la completezza della documentazione agli atti d'ufficio

- ☒ - verificata la conformità dell'intervento, si propone il deposito agli atti d'Ufficio
☐ - verificata la non conformità dell'intervento alle normative di regolamento urbanistico e/o edilizio, di sicurezza, antisismiche, antincendio, igienico sanitarie, all'efficienza energetica etc, in quanto _____

Velli 18/09/19

per tanto si propone l'attivazione dei provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara il _____

V to - IL DIRIGENTE

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_17060489	Data richiesta	21/06/2019	Scadenza validità	19/10/2019
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CHEAN SRL
Codice fiscale	00298160458
Sede legale	VIA FRASSINA 65 54033 CARRARA (MS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

INPS
INAIL
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza alla stessa data dell'interrogazione degli archivi dell'INPS dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia

Informativa Immobili

Richiedente

LAZZERI PAOLO

108_2019

prot_generale

63634

data_prot_gen

29/08/2019

SCIA Segnalaz Certif di Inizio Attività

Fg 104 p Ila 10

Per effetto della Variante al Piano Strutturale approvata con Delib C C n 28 del 16/03/2012

Pubbl BURT n° 22 del 30/05/2012

Sistema della pianura costiera Art 8 N.T.A - U.T.O.E n° 3 Marina - Allegato A intera particella

Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera e) Aree urbane di recente formazione, intera particella

Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera g) Paesaggi di eccellenza intera particella

Per effetto del Regolamento Urbanistico approvato con Del C C n 64 del 08/04/98 e successive modificazioni

A2 Edifici di valore storico architettonico e/o documentario art 10 N.T.A R.U in parte

Sottozona H3 - Verde privato art 15 N.T.A R.U in parte

Sottoposto ai seguenti Vincoli

Carta delle Aree a Pericolosità Geomorfologica del Piano Strutturale aggiornate con Del n 37 del 09/04/2019

Pubbl il 19/04/2019 Area G 2 Pericolosità geologica media intera p Ila

Vincolo Idrogeologico L n 3267/23 intera p Ila

Vincolo Paesaggistico art 136 D Lgs n 42/2004 (ex L n 1497/39) DCRT n 37/2015 Integrazione del P.I.T con valenza di Piano Paesaggistico Art 14 della Disciplina di Piano e Sezione 4 Beni Paesaggistici intera p Ila

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area P1 pericolosità da alluvione fluviale bassa Delibere n 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato Appennino settentrionale intera p Ila

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area R2 rischio da alluvione fluviale medio Delibere n 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato Appennino settentrionale intera p Ila

Sono da ritenersi comunque aree tutelate per legge e sottoposte a **vincolo paesaggistico** ai sensi dell'art 142 c 1 lett g) del D Lgs n 42/2004 le aree boscate corrispondenti alla definizione di cui alla L R 39/2000 e al Reg Forestale D P G R n 48/R 2003 e s m i





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile



Settore Urbanistica e S U A P - U O Tutela del paesaggio

RACCOMANDATA A/R

Rif prot n° 25178
del 10/06/2019

prot. 45508

A PAOLO LAZZERI
VIA FIRENZE 3
54033 CARRARA (MS)

OGGETTO Comunicazione rilascio Autorizzazione Paesaggistica n° 35 del 10/06/2019
ai sensi art 146 D lgs n° 42 del 22 gennaio 2004

In relazione all'istanza presentata da PAOLO LAZZERI con istr n° 42PAES/2019, non essendo pervenuto parere da parte della Soprintendenza entro i termini previsti dal D P R 31 del 13/02/2017, si trasmette in allegato copia dell'Autorizzazione paesaggistica relativa a lavori di MODIFICA DI APERTURA ESTERNA posti in VIA FIRENZE 3 distinti catastalmente nel foglio di mappa 104 particella

10

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto Bologna



COMUNE DI CARRARA

Ducato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S U A P – U O Tutela del paesaggio

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 35 del 10/06/2019

PREMESSO che PAOLO LAZZERI in data 08/04/2019 con prot 25178 ha presentato, relativamente all'immobile sito in VIA FIRENZE 3 distinto catastalmente al foglio 104 particella 10 Sub 1 istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art 3 del D P R 31 del 13/02/2017 trattandosi di interventi ed opere di lieve entità, per lavori di MODIFICA DI APERTURA ESTERNA

VISTO l'art 117 della Costituzione

VISTO l'art 146 del D lgs 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni,

VISTO l'art 151 della L R n° 65/2014 e s m i, con il quale è stata sub delegata ai Comuni la funzione autorizzatoria di cui agli artt 146 153 154 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,

VISTO il successivo art 152 della citata L R n° 65/2014, con il quale si stabilisce che i Comuni si avvalgono delle Commissioni per il Paesaggio di cui all'art 153 della stessa L R secondo quanto previsto dall'art 148 del Codice di cui sopra,

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale nella seduta del 20/05/2015 con Deliberazione n° 40 ha nominato la Commissione Comunale per il Paesaggio

VISTO che la Commissione Comunale per il Paesaggio nella riunione n°05 del 19/04/2019, in merito alla istanza sopraccitata si è così espressa *Parere favorevole in quanto l'intervento risulta compatibile con le caratteristiche tipologiche esistenti del fabbricato*

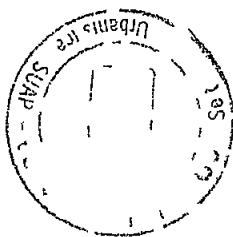
DATO ATTO che con nota prot 34317 trasmessa in data 09/05/2019, ricevuta il 14/05/2019 è stato richiesto il prescritto parere alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara,

VISTO che la competente Soprintendenza non ha reso il parere come stabilito dall'art 11 del D P R. 31/ 17 e che sono decorsi oltre 20 giorni dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza stessa

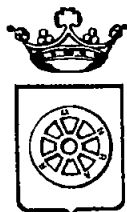
VISTO l'art 107, comma 3, lett f) del D lgs 167/2000 (T U E L),

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA richiesta da PAOLO LAZZERI con l'istanza prot n° 25178, relativamente all'immobile sito in VIA FIRENZE 3 distinto catastalmente al Fg 104 particella 10 Sub 1 per lavori di MODIFICA DI APERTURA ESTERNA come descritto negli elaborati allegati



IL DIRIGENTE
Arch. Roberto Bologna



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara (MS)



00-036371318 99-4

Formula **Certa®**

R



Opere di ristrutturazione su fabbricato ad uso civile abitazione sito in Marina di Carrara

Comune di Carrara

Relazione tecnica integrativa

Premessa

L'edificio oggetto della presente è situato in via Firenze n° 3, nel comune di Carrara.

Il fabbricato ad uso residenziale è composto da un piano fuori terra con sottotetto non abitabile e area esterna adibita a giardino.

Attualmente l'accesso all'unità avviene direttamente da via Firenze.



Aereofoto da Google

Descrizione catastale e destinazioni d'uso

L'immobile è censito catastalmente al Foglio n.104, Mappale 10, Sub. 1

Destinazione d'uso: Residenziale.

Proprietari: Lazzeri Paolo e Stefano



Estratto catastale

Situazione urbanistica

Il fabbricato è stato realizzato in epoca antecedente al 1941 e successivamente sono state apportate le seguenti trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi:

- Condono Edilizio n° 4014 del 29/12/1986 per realizzazione veranda, non ancora rilasciato (si precisa che detta parte di immobile non è oggetto di intervento);
- Autorizzazione Edilizia n°11A/03 del 20/01/2003 per rifacimento copertura;
- Manutenzione Straordinaria n° 250/14 del 27/05/2014 per diversa distribuzione spazi interni locale cantina.
- Manutenzione Straordinaria n°89 del 5/04/2018 per modifiche interne e opere di risanamento dopo l'alluvione del Novembre 2014

La zona di riferimento, in cui si trova l'immobile, nell'attuale Variante al Regolamento Urbanistico, è Marina centro Storico; l'edificio è classificato nella tipologia A2 (edifici e complessi di valore storico architettonico e/o documentario).



A2 Edifici e complessi di valore storico architettonico e/o documentario

Estratto regolamento urbanistico

Caratteristiche dell'immobile e del sito

L'edificio, oggetto della presente, è situato nel centro storico di Marina di Carrara in un contesto urbano caratterizzato da edifici a 1 o 2 piani fuori terra, a destinazione prevalentemente residenziale. Le coperture ricorrenti sono a padiglione e a capanna con manto in tegole marsigliesi, le facciate risultano intonacate con malta bastarda e tinteggiate prevalentemente nelle tonalità del rosa o del giallo. Gli unici elementi decorativi sono costituiti dalle cornici alle finestre sulle facciate fronte strada.

L'unità oggetto della relazione, ad un piano fuori terra con sottotetto non abitabile, si presenta di gradevole aspetto architettonico. Le facciate sono state ripristinate di recente nella colorazione originale del fabbricato.

Gli infissi interni sono in pvc color panna e persiane in alluminio color verde; la copertura è in legno con manto in laterizio.

L'immobile, composto da 9 locali (ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, disimpegno, camera armadi e veranda), è dotato di un piccolo giardino sul retro dove è presente un vano accessorio di ridotte dimensioni.

Descrizione dell'intervento in oggetto

- Spostamento dell' apertura che collega l'ingresso e il disimpegno come rappresentato nei grafici allegati,
- Realizzazione controsoffitto nei locali di Cucina, Soggiorno e Camera 1,
- Modifica prospettica consistente nella trasformazione di portafinestra in finestra al fine di uniformare il prospetto lato monti. Essendo il fabbricato soggetto a vicolo paesaggistico per aree di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'Art 136 comma 1 lettera c) del d.lgs n° 42/2004, si allega l'Autorizzazione Paesaggistica n°35 rilasciata dal Comune di Carrara in data 10/06/2019

Si precisa che gli interventi non riguardano parti strutturali dell'edificio in quanto la demolizione esterna interessa una veletta dell'infilso esistente non portante, lo spostamento della porta interna e su parete né portante e ne collaborante

Smaltimento delle acque

Non verrà effettuato alcun intervento sull'impianto di smaltimento delle acque esistente

Approvvigionamento idrico

Non verrà effettuato alcun intervento sull'approvvigionamento idrico

Carrara

Agosto 2019


Architetto
VATTERONI
Valentina
Arch. Valentina Vatteroni

Tabella dei valori di aera illuminazione dei locali

Locale	Piano	Altezza		Superficie Pavimento Sp (m ²)	Volume (m ³)	Superficie Illuminante Sf (m ²)		Rapporto Illuminazione Sf/Sp		Superficie Apribile Sfa (m ²)		Rapporto Areazione Sfa/Sp		Materiale/ Trespidente Utilizzato
		max	min			a soffitto	a parete			a soffitto	a parete			
1 Ingresso	PT	3 76	3 76	10 58	39 78	\	\	\	\	\	3 60	\	\	Legno
2 Camera 1	PT	3 50	3 50	16 11	56 39	\	4 00	0 248	>1/8	\	4 00	0 248	>1/8	Vetro
3 Soggiorno	PT	3 50	3 50	13 59	47 57	\	2 00	0 147	>1/8	\	2 00	0 147	>1/8	Vetro
4 Cucina	PT	3 50	3 50	16 07	56 25	\	4 20	0 261	>1/8	\	4 20	0 261	>1/8	Vetro
5 Wc	PT	3 23	3 23	5 57	17 99	\	0 95	\	\	\	0 95	\	\	Vetro
6 Disimpegno	PT	2 80	2 80	14 36	40 21	\	\	\	\	\	\	\	\	\
7 Camera Armadi	PT	3 38	3 56	15 23	52 85	\	2 00	\	\	\	2 00	\	\	Vetro
8 Camera 2	PT	3 76	3 76	16 46	61 89	\	2 00	0 122	<1/8*	\	2 00	0 122	<1/8*	Vetro

* non oggetto di intervento



Architetto
VATTI ROMI
Valentina

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO

Modifiche prospettiche ed interne fabbricato ad uso civile abitazione sito in Marina di Carrara, via Firenze n°3

COMMITTENTI

Paolo Lazzeri

Stefano Lazzeri

IL TECNICO

Arch Valentina Vatteroni

Via Cavour n°3 Carrara (MS) Architetto

tel 0585-703963807595420

email vatteroni@archiworld.it

pec valentina.vatteroni@archiworldpec.it

COMUNE DI CARRARA

FG 104 MAPP 10 SUB 1

DATA

AGOSTO
2019

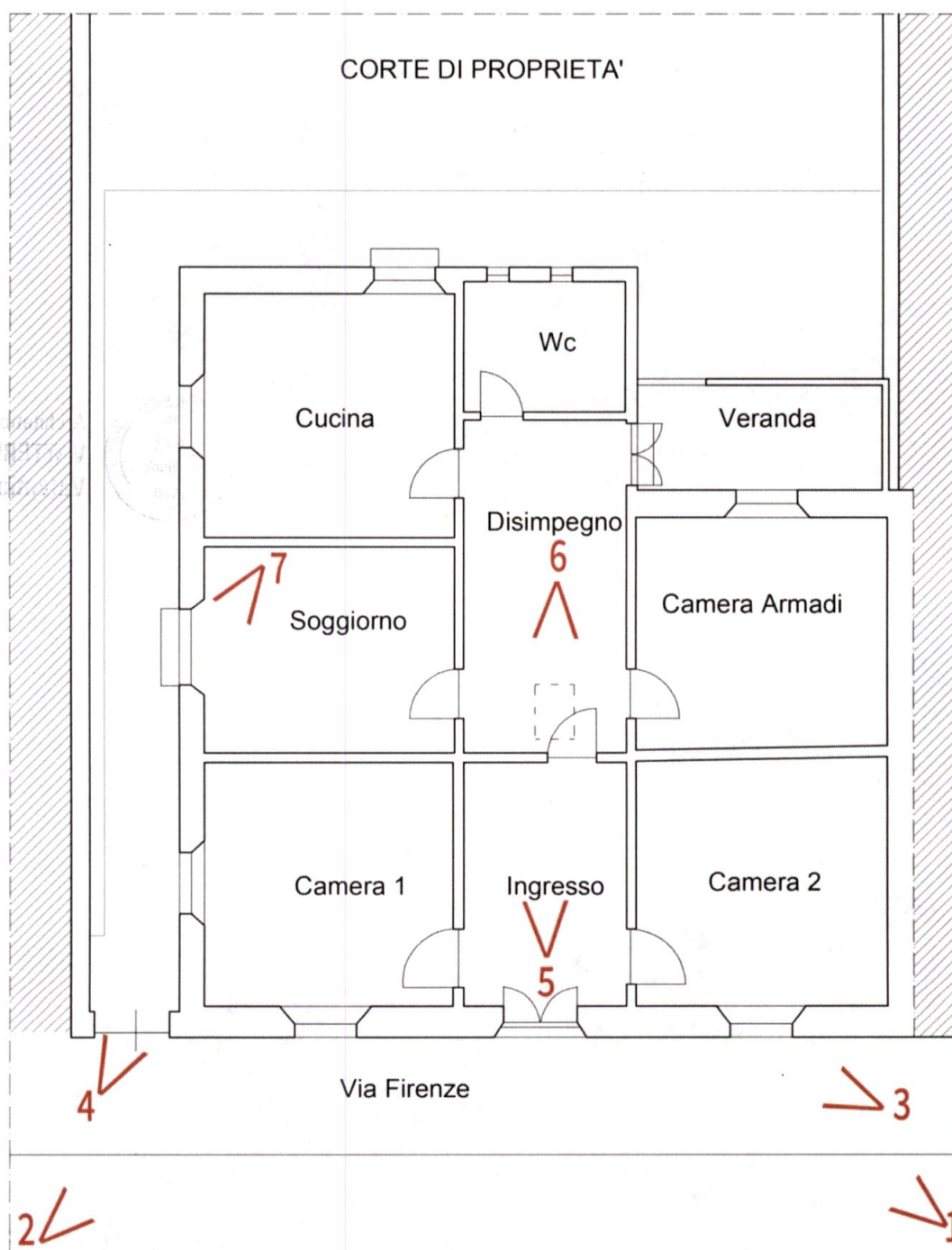
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA COMUNE DI CARRARA (MS)



Planimetria con i punti di scatto



Architetto
VATTERONI
Valentina

Foto 1: vista da Via Firenze (lato mare)



Foto 2: vista da Via Firenze (lato monti)



Foto 3: vista dal marciapiede di Via Firenze



Foto 4: vista del prospetto laterale



Architetto
VATTERONI
Valentina

Foto 5: vista interna dall'ingresso



Foto 6: vista interna dal disimpegno verso l'ingresso



Foto 7: vista interna della portafinestra in soggiorno



Architetto
VATTERONI
Valentina



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello unico per l'edilizia

TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art. 183 -209 L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E/O URBANISTICA

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

- ☐ - PERMESSO DI COSTRUIRE
☐ - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'
X - SCIA



Committente : LAZZERI PAOLO

DESTINAZIONE D'USO :

X - RESIDENZIALE

☐ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA _____ A RESIDENZIALE

☐ - FRAZIONAMENTO DA N. _____ UNITA' A N. _____ UNITA'

LAVORI UBICATI IN LOC. : MARINA DI CARRARA _____ VIA _____ FIRENZE n°3

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO __104__ MAPPALE __10__ SUB_1

RICHIEDENTE
LAZZERI PAOLO

Lazzeri Paolo

PROGETTISTA
ARCH. VALENTINA VATTERONI



Architetto
Vatteroni
Valentina

Riservato all'ufficio

ISTANZA PERMESSO PRESENTATA IN DATA _____ ISTR. _____

ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27.11.2001, ricade in area classificata:

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☒ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA, AVENZA E MARINA
- ☐ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI AL RESTAURO E/O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
Totale MC			
Volume totale interessato da solo frazionamento	MC		
Volume totale interessato da solo cambio d'uso	MC		

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (AMPLIAMENTO) CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
Totale MC			

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9.03.2006.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE AFFERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO ALLA RISTRUTTURAZIONE RESIDENZIALE

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

(D.M. 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i)

N.B. – NEL CASO DUPLICARE LE TABELLE

PIANO: TERRA				ALLOGGIO:1				
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	13.59	SOGGIORNO	(4.07 x 3.34) m					
SOMMA								

30.08

PIANO:				ALLOGGIO:				
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								

PIANO:				ALLOGGIO:				
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								

30.08
TOTALE SU

TOTALE SNR

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile
2	S n r (art 2)	Superficie netta non residenziale
3	60 / S n r	Superficie ragguagliata
4=1+3	S c (art 2)	Superficie complessiva

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**
(St < 25% Su – art. 9 D M 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art 9)	Superficie netta non residenziale
2	S a (art 9)	Superficie accessori
3	60 % S a	Superficie ragguagliata
4=1+3	S t (art 9)	Superficie totale non residenziale

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire/accertamento di conformità

Carrara, li 20/08/2019

timbro e firma del Progettista



DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(DA COMPILARE A CURA DELL'UFFICIO)

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO / RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €. _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO / RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €. _____ /00

Totale = €. _____ /00

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. _____ x €/MC _____ = €. _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. _____ x €/MC _____ = €. _____ /00

Totale = €. _____ /00

SOLO FRAZIONAMENTO DI UNITA' RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

FRAZIONAMENTO MC. _____ x €/MC _____ x _____ (1) = €. _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

FRAZIONAMENTO MC. _____ x €/MC _____ x _____ (1) = €. _____ /00

Totale = €. _____ /00

(1) – quota abbattimento – vedi Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006

SOLO CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO IN RESIDENZIALE**ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

CAMBIO D'USO MC. _____ x €/MC _____ x (2) = €. _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

CAMBIO D'USO MC. _____ x €/MC _____ x (2) = €. _____ /00

Totale = €. _____ /00

(2) – vedi CRITERI - Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

(art. 183-188 della L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001

Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. 13.59 x €/MQ. 217,76 x 10% = **€ 295,94**

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. _____ x €/MQ. _____ x 10% = €. _____ /00

Totale = € 295,93

Ai sensi dell'art 188, commi 1 e 3, della L.R.T. 10.11.2014 n° 65 l'intervento risulta INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di :

☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa;

☐ - impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti, nonchè per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, vista in questo caso, la convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep _____ che ne assicura l'interesse pubblico;

☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità;

☐ - spazi per il parcheggio e/o autorimesse pertinenziali all'interno dei perimetri dei centri abitati

Ai sensi dell'art 188, comma 2, della L.R.T. 10.11.2014 n° 65 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di :

☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% della superficie utile preesistente, di edifici unifamiliari;

☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep. _____ del _____

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€. _____/00
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€. _____/00
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€. 295,93
TOTALE	€. 295,93

Riservato all'ufficio

Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria _____

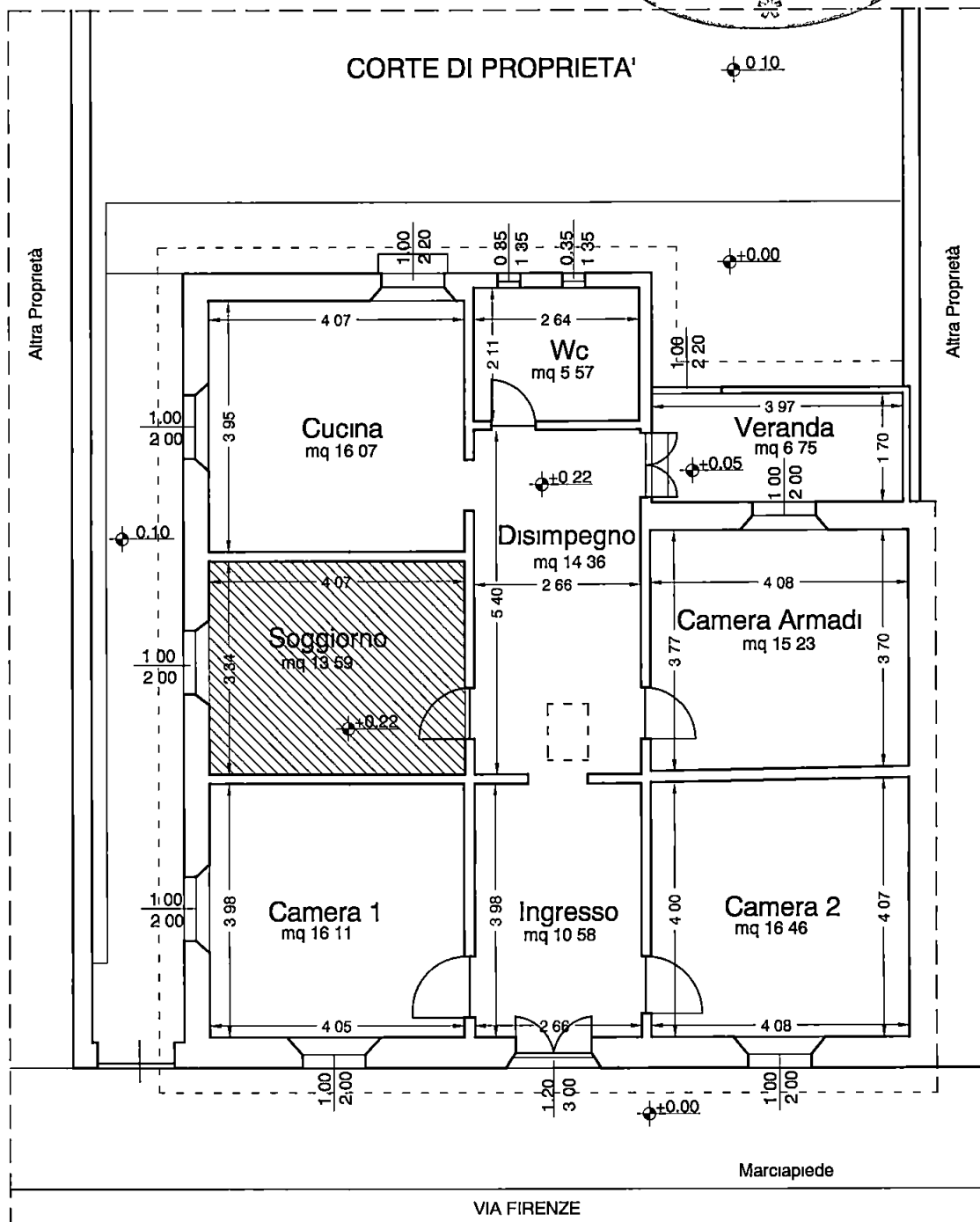
Visto del Responsabile del Procedimento _____

Data _____



SCHEMA PAGAMENTO COSTI DI COSTUZIONE

PIANTA PIANO TERRA



STANZA INTERESSATA DALLA MODIFICA PROSPETTICA

SOGGIORNO = 13 59 mq

COSTO DI COSTRUZIONE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA= 217 76 Euro/mq

CALCOLO = 13 59 mq x 217 76 Euro/mq x 10% = 295 93 Euro

CONTRIBUTO DA VERSARE = 296 Euro

MENU



DATI BONIFICO SEPA

CODICE RIFERIMENTO

EA19082136499298481360024500IT

DATA VALUTA ADDEBITO

21/08/2019

IMPORTO BONIFICO

296,00 €

COMMISSIONI

0,00 €

**COMMISSIONE PERCENTUALE
SU IMPORTO**

0,00 €

TOTALE

296,00 €

CAUSALE

COSTO DI COSTRUZIONE PER
MODIFICA PROSPETTIVA
FABBRICATO SITO IN VIA FIRENZE
3

BENEFICIARIO

IBAN

IT22P0617524510000021128090

BIC BANCA DESTINATARIA

DENOMINAZIONE BANCA

BANCA CARIGE S P A - CASSA DI
RISPARMIODI GENOVA E IMPERIA

INTESTAZIONE

COMUNE DI CARRARA

INDIRIZZO

-

LOCALITA

-

PAESE DI RESIDENZA

ITALIA

RIFERIMENTO BENEFICIARIO

-

BENEFICIARIO EFFETTIVO

-

**RIFERIMENTO BENEFICIARIO
EFFETTIVO**

-

ORDINANTE

NUMERO CONTO BANCOPOSTA

000002266452

INTESTAZIONE

LAZZERI PAOLO

ESEGUITO DA

Lazzeri Paolo

RIFERIMENTO ORDINANTE

-

SEZ 18

21 Ago 2019

UPV

55111

COD RIF

EA19082136499298481360024500IT

PGR 5599555101

€ 296 00

€ 0 00



Comune di **CARRARA- (MS)**

RELAZIONE TECNICA

Attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento
del consumo energetico degli edifici

Riqualificazione energetica dell'Involucro

Sostituzione Parziale di Infissi



EDIFICIO:	Di Civile Abitazione
INDIRIZZO	Via Firenze, 3 – 54033 Carrara (MS)
DATI CATASTALI:	Fog.104 Mapp.10 Sub.1
COMMITTENTI:	LAZZERI PAOLO LAZZERI STEFANO
PROGETTISTA:	Ing. Giacomo Cabani Ordine degli ingegneri di Massa Carrara n.005/B Via VII luglio, 16bis – 54033 CARRARA (MS) Cell. 335/1223011 email: giacomo@studiocabani.it
Timbro e Firma:	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA GIACOMO CABANI SEZIONE B N° 005 Ingegnere civile ambientale ed edile junior

GENERALITA'

Tali interventi rientrano nella definizione di Riqualificazione Energetica ai sensi dell'ALLEGATO 1 – Criteri generali e requisiti delle prestazioni energetiche degli edifici – Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 – Punto 1.4.2

1.4.2 Riqualificazioni energetiche

1. Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera l-vicies ter) del decreto legislativo si definiscono interventi di **riqualificazione energetica di un edificio** quelli non riconducibili ai casi di cui al paragrafo 1.4.1 e che hanno comunque un impatto sulla prestazione energetica dell'edificio.

Tali interventi coinvolgono quindi una superficie inferiore o uguale al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e/o consistono nella nuova installazione, nella ristrutturazione di un impianto termico asservito all'edificio o di altri interventi parziali ivi compresa la sostituzione del generatore. In tali casi i requisiti di prestazione energetica richiesti si applicano ai soli componenti edilizi e impianti oggetto di intervento e si riferiscono alle loro relative caratteristiche termo-fisiche o di efficienza.

I requisiti e le prescrizioni per tali interventi sono specificati al punto 5 del medesimo Allegato.

5 REQUISITI E PRESCRIZIONI SPECIFICI PER GLI EDIFICI ESISTENTI SOTTOPOSTI A RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

5.1 Ambito di applicazione

1. Le disposizioni di cui al presente Capitolo 5 si applicano agli edifici esistenti sottoposti a riqualificazione energetica come definita all'articolo 2 comma 1 lettere l-vicies ter) del decreto legislativo appartenenti alle categorie definite in base alla destinazione d'uso di cui al paragrafo 1.2 del Capitolo 1, fatte salve le eccezioni espressamente indicate.

5.2 Requisiti e prescrizioni per gli interventi sull'involucro

1. Per gli interventi sugli edifici esistenti compresi nel campo di applicazione di cui al paragrafo 5.1 si applicano i requisiti e le prescrizioni seguenti, fatte salve le specifiche eccezioni puntualmente indicate:

a) Il valore della trasmittanza termica (U) per le strutture opache verticali delimitanti il volume climatizzato verso l'esterno e verso locali non climatizzati deve essere inferiore o uguale a quello riportato nella Tabella 1 dell'Appendice B.

b) Il valore della trasmittanza termica (U) per le strutture opache orizzontali o inclinate delimitanti il volume climatizzato verso l'esterno deve essere inferiore o uguale a quello riportato in funzione della fascia climatica di riferimento nelle seguenti tabelle dell'Appendice B - nella Tabella 2 con l'eccezione per la categoria E 8 se si tratta di strutture di copertura - nella Tabella 3 se si tratta di strutture di pavimento.

c) Con l'eccezione per la categoria E 8 il valore massimo della trasmittanza (U) delle chiusure tecniche trasparenti e opache apribili e assimilabili delimitanti il volume climatizzato verso l'esterno ovvero verso ambienti non dotati di impianto di condizionamento comprensive

degli infissi e non tenendo conto della componente oscurante deve essere inferiore o uguale a quello riportato nella Tabella 4 dell'Appendice B in funzione della fascia climatica di riferimento.

d) Con l'eccezione per la categoria E 8 per le chiusure tecniche trasparenti di cui alla lettera c) delimitanti il volume climatizzato verso l'esterno con orientamento da Est a Ovest passando per Sud il valore del fattore di trasmissione solare totale (g_{gl}+sh) della componente

finestrata deve essere inferiore o uguale a quello riportato nella Tabella 5 dell'Appendice B.

omissis

Nel caso specifico risulta quindi sufficiente la verifica puntuale dei valori della trasmittanza termica per le strutture oggetto di intervento. Il Comune di Carrara ricade in Zona Climatica D, per cui risulta che il Valore limite della Trasmittanza Termica U è pari a $2.10 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ mentre il valore limite del fattore di trasmissione solare totale è pari a 0.35 , come indicato dalle citate Tabelle 4 e 5:

Zona climatica	U ($\text{W/m}^2 \text{ K}$)	
	2015 ⁽¹⁾	2021 ⁽²⁾
A e B	3,20	3,00
C	2,40	2,00
D	2,10	1,80
E	1,90	1,40
F	1,70	1,00

Tabella 4 - Trasmittanza termica U massima delle chiusure tecniche trasparenti e opache e dei cassonetti, comprensivi degli infissi, verso l'esterno e verso ambienti non climatizzati soggette a riqualificazione

Zona climatica	g_{gl+sh}	
	2015 ⁽¹⁾	2021 ⁽²⁾
Tutte le zone	0,35	0,35

Tabella 5- Valore del fattore di trasmissione solare totale g_{gl+sh} per componenti finestrati con orientamento da Est a Ovest passando per Sud, in presenza di una schermatura mobile.

Nel seguito si riporta la verifica di un serramento tipo, dalla quale emerge come siano rispettati i valori di legge (considerando tende bianche con fattore tendaggi pari a 0.65).

Si riporta infine FAQ del Ministero dello Sviluppo Economico la 2.57 del 1/08/2016:

Nel caso di interventi sull'involucro, come deve essere compilata la relazione tecnica?

La relazione tecnica deve essere compilata solo per le parti interessate dagli interventi. Per le parti non soggette a interventi si scriverà "non soggetto a modifiche".

Il progettista



Egregio Signor Sindaco del comune di **Carrara, (MS)**
e per conoscenza all'Ufficio Tecnico del comune di **Carrara, (MS)**

RELAZIONE TECNICA DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192, ATTESTANTE LA RISPONDERENZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

Riqualificazione energetica e ristrutturazioni importanti di secondo livello. Costruzioni esistenti con riqualificazione dell'involucro edilizio e di impianti termici.

Un edificio esistente è sottoposto a riqualificazione energetica quando i lavori, in qualunque modo denominati, a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo, ricadono nelle tipologie indicate al paragrafo 1.4.2 dell'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005, ed insistono su elementi edilizi facenti parte dell'involucro edilizio che racchiude il volume condizionato e/o impianti aventi proprio consumo energetico.

1 INFORMAZIONI GENERALI

Comune di **Carrara** Provincia **MS**
Progetto per la realizzazione di **Opere di Manutenzione Straordinaria per la sostituzione parziale di infissi**

☐ Edificio pubblico

☐ Edificio ad uso pubblico

Sito in **Firenze, 3**

Sezione _____

Foglio **104**

Particella **10**

Subalterni **1**

Richiesta Permesso di Costruire **N** Del **21/08/2019**

Permesso di Costruire **N** Del **21/08/2019**

Variante Permesso di Costruire **N** Del **21/08/2019**

Classificazione dell'edificio (o del complesso di edifici) in base alla categoria di cui al punto 1.2 dell'allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005; per edifici costituiti da parti appartenenti a categorie differenti, specificare le diverse categorie)

E.1(1). - residenza e assimilabili: abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo

Numero delle unità immobiliari **01**

Soggetti coinvolti

Committenti	LAZZERI Paolo LAZZERI Stefano
Progettista degli impianti termici	-
Progettista dell'isolamento termico dell'edificio	Ing. Giacomo Cabani
Progettista del sistema di ricambio dell'aria dell'edificio	-
Direttore dei lavori per l'isolamento termico dell'edificio	-
Direttore dei lavori per la realizzazione degli impianti termici	-
Direttore dei lavori del sistema di ricambio dell'aria dell'edificio	-
Progettista dei sistemi di illuminazione dell'edificio	-
Direttore dei lavori dei sistemi di illuminazione dell'edificio	-

- ☐ Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali e definizione degli elementi costruttivi
- ☐ Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi di protezione solare e definizione degli elementi costruttivi
- ☐ Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

3 PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ'

Gradi giorno (della zona d'insediamento, determinati in base al DPR 412/93) GG	1402
Temperatura minima di progetto (dell'aria esterna norma UNI 5364 e succ agg.) K	273,6
Temperatura massima estiva di progetto dell'aria esterna secondo norma	306,1

4 DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Climatizzazione invernale

Unità immobiliare	S [m ²]	V [m ³]	S/V	Su [m ²]
Unità immobiliare 01	-	-	-	-

S Superficie disperdente che delimita il volume climatizzato

V Volume delle parti di edificio climatizzate al lordo delle strutture che li delimitano

S/V rapporto tra superficie disperdente e volume lordi o fattore di forma dell'edificio

Su superficie utile climatizzata dell'edificio

Unità immobiliare	Zona climatizzata	T _{inv} [°C]	φ _{inv} [%]
Unità immobiliare 01	Zona 1	20,0	50

T_{inv} Valore di progetto della temperatura interna invernale

φ_{inv} valore di progetto dell'umidità relativa interna per la climatizzazione invernale

Unità immobiliare	Presenza contabilizzazione	Metodo
Unità immobiliare 01		-

Climatizzazione estiva

Unità immobiliare	S [m ²]	V [m ³]	Su [m ²]
Unità immobiliare 01	-	-	-

S Superficie disperdente che delimita il volume climatizzato

V Volume delle parti di edificio climatizzate al lordo delle strutture che li delimitano

Su Superficie utile climatizzata dell'edificio

Unità immobiliare	Zona climatizzata	T _{est} [°C]	φ _{est} [%]
Unità immobiliare 01	Zona 1	26,0	50

T_{est} Valore di progetto della temperatura interna estiva

φ_{est} Valore di progetto dell'umidità relativa interna estiva

Unità immobiliare	Presenza contabilizzazione	Metodo
Unità immobiliare 01		-

Informazioni generali e prescrizioni

Adozione di materiali ad elevata riflettanza solare per le coperture:

☐ Si ☐ No

Se "sì" descrizione e caratteristiche principali:

Valore di riflettanza solare - > 0,65 per coperture piane Non presenti coperture piane oggetto di ristrutturazione

Valore di riflettanza solare - > 0,30 per coperture a falda Non presenti coperture a falda oggetto di ristrutturazione

Se "no" riportare le ragioni tecnico-economiche che hanno portato al non utilizzo dei materiali riflettenti

Adozione di tecnologie di climatizzazione passiva per le coperture

☐ Si ☐ No

Se "no" riportare le ragioni tecnico-economiche che hanno portato al non utilizzo:

Non Soggetto a modifiche

Adozione di valvole termostatiche o altro sistema di termoregolazione per singolo ambiente o singola unità immobiliare:

☐ Si ☐ No

Se "sì" descrizione e caratteristiche principali

Non Soggetto a modifiche

Adozione sistemi di termoregolazione con compensazione climatica nella regolazione automatica della temperatura ambiente singoli locali o nelle zone termiche servite da impianti centralizzati di climatizzazione invernale:

☐ Si ☐ No

Se "no" documentare le ragioni tecniche che hanno portato alla non utilizzazione:

Non Soggetto a modifiche

5 DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI

5.1 Impianti termici

Impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e/o estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato.

a) Descrizione impianto

Tipologia

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di generazione

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di termoregolazione

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di distribuzione del vettore termico

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di ventilazione forzata

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di accumulo termico

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di produzione dell'acqua calda sanitaria

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Sistemi di distribuzione dell'acqua calda sanitaria

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

Trattamento di condizionamento chimico per l'acqua (norma UNI 8065)

☐ Si ☐ No

Durezza dell'acqua di alimentazione dei generatori di calore

Filtro di sicurezza

☐ Si ☐ No

b) Specifiche dei generatori di energia

Installazione di un contatore del volume di acqua calda sanitaria ☐ Si ☒ No

Installazione di un contatore del volume di acqua di reintegro dell'impianto ☐ Si ☒ No

Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria che utilizzano in tutto o in parte macchine diverse da quelle sopra descritte le prestazioni di dette macchine sono fornite utilizzando le caratteristiche fisiche della specifica apparecchiatura e applicando ove esistenti le vigenti norme tecniche

c) Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico

Tipo di conduzione invernale prevista

☐ Continua con attenuazione notturna

☐ Intermittente

Tipo di conduzione estiva prevista

☐ Continua con attenuazione notturna

☐ Intermittente

Sistema di gestione dell'impianto termico

Sistema di regolazione climatica in centrale termica (solo per impianti centralizzati)

Centralina climatica

Numero dei livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore 0

Regolatori climatici e dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone o unità immobiliari

Denominazione		Regolazione	N	Descrizione	Livelli
U I 1-Zona 1		-			

N numero apparecchi

Livelli Numero di livelli di programmazione nelle 24 ore

d) Dispositivi per la contabilizzazione del calore/freddo nelle singole unità immobiliari (solo per impianti centralizzati)

Per Climatizzazione invernale

Numero di apparecchi 0

Descrizione sintetica dispositivo

Per Acqua Calda Sanitaria

Numero di apparecchi 0

Descrizione sintetica dispositivo

Per Climatizzazione estiva

Numero di apparecchi 0

Descrizione sintetica dispositivo

e) Terminali di erogazione dell'energia termica

Elenco dei terminali di erogazione dell'unità immobiliare

Denominazione		N	Tipologia	P [W]
UI 1-Zona 1	-		-	-

N Numero di apparecchi

P Potenza installata

f) Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione

Descrizione e caratteristiche principali

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

g) Sistemi di trattamento dell'acqua (tipo di trattamento)

Descrizione e caratteristiche principali

Non Soggetto a modifiche e non pertinente all'intervento in oggetto

h) Specifiche dell'isolamento termico della rete di distribuzione

Tipologia conduttività termica spessore (vedi allegati alla relazione tecnica)

i) Schemi funzionali degli impianti termici

In allegato sono inseriti schemi unifilari di impianto termico con specificato

☐ Posizionamento e la potenze dei terminali di erogazione – Allegato

☐ Posizionamento e tipo dei generatori – Allegato

☐ Posizionamento e tipo degli elementi di distribuzione – Allegato

☐ Posizionamento e tipo degli elementi di controllo – Allegato

☐ Posizionamento e tipo degli elementi di sicurezza – Allegato

5.2 Impianti fotovoltaici

Nella modellazione dell'edificio sono presenti impianti fotovoltaici [] Sì [X] No

Descrizione con caratteristiche tecniche e schemi funzionali (vedi allegati alla relazione tecnica)

5.3 Impianti solari termici

Nella modellazione dell'edificio sono presenti impianti solari termici [] Sì [X] No

Descrizione con caratteristiche tecniche e schemi funzionali (vedi allegati alla relazione tecnica)

5.4 Impianti di illuminazione

Nella modellazione dell'edificio sono presenti impianti di illuminazione ☐ Si ☒ No
Descrizione con caratteristiche tecniche e schemi funzionali (vedi allegati alla relazione tecnica)

5.5 Altri impianti

Altri impianti dell'edificio ☐ Si ☒ No
Descrizione con caratteristiche tecniche e schemi funzionali

Livello minimo di efficienza dei motori elettrici per ascensori e scale mobili _____

6 PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

g) Involucro edilizio e ricambi d'aria

Di seguito si specifica per ogni elemento edilizio la tipologia di involucro, le caratteristiche del materiale isolante e la trasmittanza termica ante operam e post operam.

Valori di trasmittanza ante operam e post operam

Elemento edilizio	Tipologia e verso	U (a.o.) [W/(m ² K)]	U (p.o.) [W/(m ² K)]	Yie (a.o.) [W/(m ² K)]
W01_100X200	FINESTRA Esterno	3,278	1,778	0,00

Caratteristiche del materiale isolante

Elemento edilizio	Posizione isolante	S isolante [cm]	Materiale isolante

Caratteristiche termiche, igrometriche e di massa superficiale dei componenti verticali opachi dell'involucro edilizio interessati all'intervento. Confronto con i valori limite riportati nella tabella 1 dell'appendice B all'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005. Vedi allegati alla presente relazione

Caratteristiche termiche, igrometriche e di massa superficiale dei componenti orizzontali o inclinati opachi dell'involucro edilizio interessati all'intervento. Confronto con i valori limite riportati nella tabella 2 e 3 dell'appendice B all'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005. Vedi allegati alla presente relazione

Confronto con i valori limite di trasmittanza delle strutture verticali opache

Elemento edilizio	Valore	Limite	Um	Verificato

Confronto con i valori limite di trasmittanza dei componenti orizzontali opachi

Elemento edilizio	Valore	Limite	Um	Verificato

Caratteristiche termiche delle chiusure tecniche trasparenti, apribili ed assimilabili dell'involucro edilizio interessati all'intervento. Confronto con i valori limite riportati nella tabella 4 dell'appendice B all'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005. Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni
Vedi allegati alla presente relazione

Confronto con i valori limite di trasmittanza dei serramenti

Serramento	Valore	Limite	Um	Verificato
W01_65X210	1,778	2,10	W/(m ² K)	OK

Caratteristiche termiche delle chiusure tecniche opache, apribili ed assimilabili dell'involucro edilizio Confronto con i valori limite riportati nella tabella 4 dell'appendice B all'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005. Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni
Vedi allegati alla presente relazione

Valore del Fattore di trasmissione solare totale (ggl+sh) della componente vetrata esposte nel settore Ovest-Sud-Est.
Confronto con il Valore Limite del Fattore di trasmissione solare totale della componente vetrata esposte nel settore

Ovest-Sud-Est presente nella tabella 5 dell'appendice B all'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo 192/2005

Valore del fattore di trasmissione solare

Serramento	Valore	Limite	Um	Verificato
------------	--------	--------	----	------------

Trasmittanza termica (U) degli elementi divisorii tra alloggi o unità immobiliari confinanti

Confronto con il valore limite di dei divisori interni

Elemento edilizio	Valore	Limite	Um	Verificato

Numero di ricambi d'aria (media nelle 24 ore) (vedi allegati alla relazione tecnica)

Portata d'aria di ricambio solo nei casi di ventilazione meccanica controllata (vedi allegati alla relazione tecnica)

Portata dell'aria circolante attraverso apparecchiature di recupero del calore disperso (vedi allegati alla relazione tecnica)

Rendimento termico delle apparecchiature di recupero del calore disperso (vedi allegati alla relazione tecnica)

h) Indici di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e l'illuminazione

Determinazione dei seguenti indici di prestazione energetica espressi in kWh/m² anno così come definite al comma 3.3 dell'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo 192/2005 rendimenti e parametri che ne caratterizzano l'efficienza energetica

Verifica coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione

Unità immobiliare	HT [W/(m ² K)]	HTL [W/(m ² K)]	Verifica
NA			

HT Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione per unità di superficie disperdente HT (UNI EN ISO 13789)

HTL Valore limite del coefficiente globale di scambio termico per trasmissione per unità di superficie disperdente

Verifica Efficienza media stagionale

Efficienza media stagionale dell'impianto di riscaldamento η_H

-

Efficienza media stagionale dell'impianto di riscaldamento calcolato nell'edificio di riferimento η_H limite

Verifica

Efficienza media stagionale dell'impianto di produzione di ACS η_W

Efficienza media stagionale dell'impianto di riscaldamento calcolato nell'edificio di riferimento η_W limite

-

Verifica

-

Efficienza media stagionale dell'impianto di riscaldamento η_C

Efficienza media stagionale dell'impianto di riscaldamento calcolato nell'edificio di riferimento η_C limite

Verifica

-

i) Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

Tipo collettore

Tipo installazione

-

Descrizione tipo installazione (se altro)

Tipo supporto -

Descrizione tipo supporto (se altro) _____

Inclinazione -°

Orientamento _____

Capacità accumulo 0 l

Impianto integrazione (specificare tipo e alimentazione) _____

Percentuale copertura fabbisogno annuo 0,0 %

j) Impianti fotovoltaici

Connessione impianto _____

Tipo moduli _____

Tipo installazione _____

Descrizione tipo installazione (se altro) _____

Tipo supporto -

Descrizione tipo supporto (se altro) _____

Inclinazione -°

Orientamento -

Potenza installata 0,00 kW

Percentuale copertura fabbisogno annuo NaN %

e) Consuntivo energia

Energia prodotta in sito

Vettore energetico	Udm	Qdel
-		

Energia consegnata dall'esterno

Vettore energetico	Udm	Qdel

Energia esportata

Vettore energetico	Udm	Qdel
-		

Energia primaria

Indice di prestazione rinnovabile diviso per servizio

Servizio	EPren [kWh/m²]
H	0,00
W	0,00

Indice di prestazione non rinnovabile diviso per servizio

Servizio	EPnren [kWh/m²]
H	0,00
W	0,00

Indice di prestazione globale diviso per servizio

Servizio	EPnren [kWh/m²]
H	0,00

W	0,00
---	------

f) Valutazione della fattibilità tecnica, ambientale ed economica per l'inserimento di sistemi ad alta efficienza
Vedi allegati alla relazione tecnica

7 ELEMENTI SPECIFICI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Nei casi in cui la normativa vigente consente di derogare ad obblighi generalmente validi, in questa sezione vanno adeguatamente illustrati i motivi che giustificano la deroga nel caso specifico:

8 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali e definizione degli elementi costruttivi.
- ☐ Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi fissi di protezione solare e definizione degli elementi costruttivi.
- ☐ Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari.
- ☐ Schemi funzionali degli impianti contenenti gli elementi di cui all'analogia voce del paragrafo 'Dati relativi agli impianti punto 5.1 lettera i' e dei punti 5.2, 5.3, 5.4, 5.5
- ☒ Tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche, termo igrometriche e della massa efficace dei componenti opachi dell'involucro edilizio con verifica dell'assenza di rischio di formazione di muffe e di condensazioni interstiziali.
- ☒ Tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche, termo igrometriche e della massa efficace della loro permeabilità all'aria.
- ☐ Schede con indicazione della valutazione della fattibilità tecnica, ambientale ed economica per l'inserimento di sistemi alternativi ad alta efficienza.
- ☐ Schede con indicazione della valutazione della fattibilità tecnica, ambientale ed economica per l'inserimento
- ☐ Altri eventuali allegati non obbligatori:

9 DICHIARAZIONE DI RISPONDERENZA

Il sottoscritto Ing. Giacomo Cabani, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Massa Carrara al , n° 005/B, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 15, commi 1 e 2, del decreto legislativo 192/2005

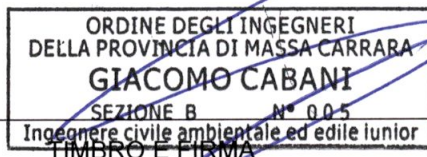
DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che:

- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute dal decreto legislativo 192/2005 nonché dal decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005;
- b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali

Data, 21/08/2019

Il progettista



PROGETTO DELL'ISOLAMENTO

Il calcolo di progetto per l'isolamento dell'involucro dell'edificio ed il conseguente calcolo del carico termico di progetto è condotto in conformità alla UNI EN 12381 – 2006

COEFFICIENTI DI DISPERSIONE

Di seguito si riportano gli elementi che costituiscono l'involucro del sistema edificio/impianto con i rispettivi valori di trasmittanza termica U . U rappresenta la trasmittanza di un elemento opaco valutata comprendendo l'influenza degli eventuali ponti termici associati. A ciascuna voce viene associato il limite da normativa e l'esito della relativa verifica.

Strutture verticali opache	Trasmittanza U $W/(m^2K)$	Trasmittanza corretta U $W/(m^2K)$	Trasmittanza limite U_{limite} $W/(m^2K)$	Verifica
Verifica non richiesta				
Strutture orizzontali opache di pavimento	Trasmittanza U $W/(m^2K)$	Trasmittanza corretta U $W/(m^2K)$	Trasmittanza limite U_{limite} $W/(m^2K)$	Verifica
Verifica non richiesta				
Strutture orizzontali opache di copertura	Trasmittanza U $W/(m^2K)$	Trasmittanza corretta U $W/(m^2K)$	Trasmittanza limite U_{limite} $W/(m^2K)$	Verifica
Verifica non richiesta				
Serramenti	Trasmittanza U $W/(m^2K)$	Trasmittanza limite U_{limite} $W/(m^2K)$	Verifica	
W01_100X200	1,778	2,100	SI	
Partizioni interne verticali ed orizzontali	Trasmittanza U $W/(m^2K)$	Trasmittanza corretta U $W/(m^2K)$	Trasmittanza limite U_{limite} $W/(m^2K)$	Verifica
Verifica non richiesta				
Strutture verso il terreno	Trasmittanza U $W/(m^2K)$	Trasmittanza limite U_{limite} $W/(m^2K)$	Verifica	
Verifica non richiesta				

RIASSUNTO VERIFICHE DI LEGGE

Impianto: *Zona climatizzata*

Verifiche secondo: *D.Interm. 26.06.15*

Fase *Fase I – 1 Luglio 2015 per tutti gli edifici*
 Intervento *Riqualificazione energetica dei componenti dell'involucro edilizio*
 Limiti *Limiti dal 1 Luglio 2015 per tutti gli edifici*

Elenco verifiche:

Tipo verifica	Esito	Valore ammissibile		Valore calcolato	u.m.
<i>Verifica termoigrometrica</i>	-				
<i>Trasmittanza media strutture opache</i>	-				
<i>Trasmittanza media strutture trasparenti</i>	Positiva				
<i>Fattore di trasmissione solare totale</i>	-				

Dettagli – Verifica termoigrometrica :

Cod.	Tipo	Descrizione	Condensa superficiale	Condensa interstiziale
------	------	-------------	-----------------------	------------------------

Dettagli – Trasmittanza media strutture opache :

Cod.	Tipo	Descrizione	Verifica	U amm. [W/m²K]		U media [W/m²K]	U [W/m²K]
------	------	-------------	----------	----------------	--	-----------------	-----------

Dettagli – Trasmittanza media strutture trasparenti :

Cod.	Tipo	Descrizione	Verifica	Uw amm. [W/m²K]		Uw [W/m²K]
<i>W1</i>	<i>T</i>	<i>Nuova Finestra 100x200</i>	<i>Positiva</i>	<i>2,100</i>	<i>≥</i>	<i>1,761</i>

Dettagli – Fattore di trasmissione solare totale :

Cod.	Tipo	Descrizione	Verifica	Ggl,sh amm. [W/m²K]		Ggl,sh max [W/m²K]
------	------	-------------	----------	---------------------	--	--------------------

Relazione tecnica di calcolo **prestazione energetica del sistema edificio-impianto**

EDIFICIO ***di Civile Abitazione***
INDIRIZZO ***Via Firenze, 3***
COMMITTENTE ***LAZZERI Paolo LAZZERI Stefano***
COMUNE ***Carrara***

Rif. ***Lavoro 1.E0001***

Software di calcolo EDILCLIMA – EC700 versione 9.19.25



STUDIO TECNICO ING.I. CABANI GIACOMO
VIA VII LUGLIO, 16 BIS – 54033 CARRARA (MS)
Cell. 335/1223011

e_mail: giacomo@studiocabani.it

DATI PROGETTO ED IMPOSTAZIONI DI CALCOLO

Dati generali

Destinazione d'uso prevalente (DPR 412/93)

E.1 (1) Abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo: quali abitazioni civili e rurali.

Edificio pubblico o ad uso pubblico

No

Edificio situato in un centro storico

No

Tipologia di calcolo

-

Opzioni lavoro

Ponti termici

Calcolo analitico

Resistenze liminari

Appendice A UNI EN ISO 6946

Serre / locali non climatizzati

Calcolo semplificato

Capacità termica

Calcolo semplificato

Ombreggiamenti

Calcolo automatico

Radiazione solare

Calcolo con angolo di Azimut

Opzioni di calcolo

Regime normativo

UNI/TS 11300-4 e 5:2016

Rendimento globale medio stagionale

FAQ ministeriali (agosto 2016)

Verifica di condensa interstiziale

UNI EN ISO 13788

DATI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Caratteristiche geografiche

Località	Carrara	
Provincia	Massa-Carrara	
Altitudine s.l.m.		100 m
Latitudine nord	44° 3'	Longitudine est 10° 3'
Gradi giorno DPR 412/93		1601
Zona climatica		D

Località di riferimento

per dati invernali	Massa - Carrara
per dati estivi	Massa - Carrara

Stazioni di rilevazione

per la temperatura	Carrara
per l'irradiazione	Carrara
per il vento	Carrara

Caratteristiche del vento

Regione di vento:	C	
Direzione prevalente	Nord	
Distanza dal mare		< 20 km
Velocità media del vento		1,4 m/s
Velocità massima del vento		2,8 m/s

Dati invernali

Temperatura esterna di progetto	-0,2 °C
Stagione di riscaldamento convenzionale	dal 01 novembre al 15 aprile

Dati estivi

Temperatura esterna bulbo asciutto	32,5 °C
Temperatura esterna bulbo umido	24,0 °C
Umidità relativa	50,0 %
Escursione termica giornaliera	11 °C

Temperature esterne medie mensili

Descrizione	u.m.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Temperatura	°C	7,8	8,4	11,2	12,8	18,6	21,3	24,0	23,8	19,6	16,6	12,4	8,6

Irradiazione solare media mensile

Esposizione	u.m.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Nord	MJ/m ²	1,7	2,6	3,8	5,6	7,5	9,9	9,4	7,4	4,3	2,8	1,6	1,0
Nord-Est	MJ/m ²	1,9	3,3	5,3	7,7	9,5	11,9	11,8	10,0	6,2	3,7	2,0	1,2
Est	MJ/m ²	4,7	5,9	8,1	10,0	11,2	13,4	13,7	12,5	8,9	6,4	4,7	3,4
Sud-Est	MJ/m ²	8,6	8,5	9,9	10,4	10,5	12,1	12,4	12,4	10,1	8,6	8,1	6,6
Sud	MJ/m ²	11,1	10,1	10,4	9,5	8,9	10,1	10,3	10,7	9,8	9,7	10,2	8,7
Sud-Ovest	MJ/m ²	8,6	8,5	9,9	10,4	10,5	12,1	12,4	12,4	10,1	8,6	8,1	6,6
Ovest	MJ/m ²	4,7	5,9	8,1	10,0	11,2	13,4	13,7	12,5	8,9	6,4	4,7	3,4
Nord-Ovest	MJ/m ²	1,9	3,3	5,3	7,7	9,5	11,9	11,8	10,0	6,2	3,7	2,0	1,2
Orizz. Diffusa	MJ/m ²	2,2	3,7	5,3	7,6	9,1	11,5	10,6	9,3	5,9	3,9	2,1	1,3
Orizz. Diretta	MJ/m ²	3,4	4,1	6,1	7,4	8,3	9,8	10,9	9,7	6,9	4,7	3,6	2,5

Irradianza sul piano orizzontale nel mese di massima insolazione: **249** W/m²

Ponti termici:

Cod	Descrizione	Assenza di rischio formazione muffe	ψ [W/mK]
Z1	W - Parete - Telaio		0,104

Legenda simboli

ψ Trasmittanza lineica di calcolo

Componenti finestrati:

Cod	Tipo	Descrizione	vetro	ϵ	ggl,n	fc inv	fc est	H [cm]	L [cm]	Ug [W/m ² K]	Uw [W/m ² K]	θ [°C]	Agf [m ²]	Lgf [m]
W1	T	Nuova Finestra 100x200	Doppio	0,837	0,428	0,65	0,65	200,0	100,0	1,500	1,761	-0,2	1,350	8,700
W2	T	Porta Finestra Esistente 125x280	Singolo	0,837	0,545	0,65	0,65	280,0	125,0	4,903	4,285	-0,2	2,600	12,400

Legenda simboli

ϵ	Emissività
ggl,n	Fattore di trasmittanza solare
fc inv	Fattore tendaggi (energia invernale)
fc est	Fattore tendaggi (energia estiva)
H	Altezza
L	Larghezza
Ug	Trasmittanza vetro
Uw	Trasmittanza serramento
θ	Temperatura esterna o temperatura locale adiacente
Agf	Area del vetro
Lgf	Perimetro del vetro

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: *Nuova Finestra 100x200*

Codice: *W1*

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,466 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,500 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

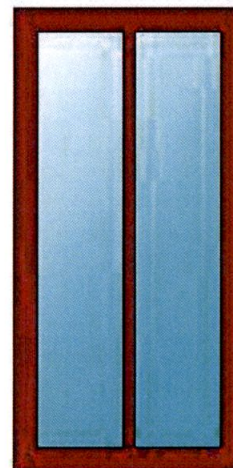
Emissività	ϵ 0,837 -
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\ inv}$ 0,65 -
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\ est}$ 0,65 -
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$ 0,670 -

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,22 m ² K/W
f shut	0,6 -

Dimensioni del serramento

Larghezza	100,0 cm
Altezza	200,0 cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f 1,50 W/m ² K
K distanziale	K_d 0,06 W/mK
Area totale	A_w 2,000 m ²
Area vetro	A_g 1,350 m ²
Area telaio	A_f 0,650 m ²
Fattore di forma	F_f 0,68 -
Perimetro vetro	L_g 8,700 m
Perimetro telaio	L_f 6,000 m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U 1,778 W/m ² K
---------------------------------	-------------------------------------

Ponte termico del serramento

Ponte termico associato	Z1 W - Parete - Telaio
Trasmittanza termica lineica	Ψ 0,104 W/mK
Lunghezza perimetrale	6,00 m

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: *Porta Finestra Esistente 125x280*

Codice: *W2*

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento **Singolo**

Trasmittanza termica U_w **3,038** W/m²K
 Trasmittanza solo vetro U_g **4,903** W/m²K

Dati per il calcolo degli apporti solari

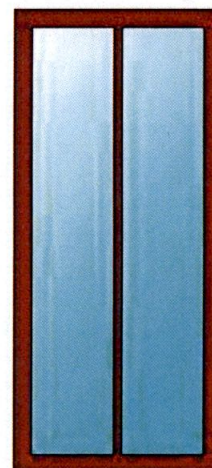
Emissività ϵ **0,837** -
 Fattore tendaggi (invernale) $f_{c\ inv}$ **0,65** -
 Fattore tendaggi (estivo) $f_{c\ est}$ **0,65** -
 Fattore di trasmittanza solare $g_{gl,n}$ **0,850** -

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure **0,22** m²K/W
 f shut **0,6** -

Dimensioni del serramento

Larghezza **125,0** cm
 Altezza **280,0** cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio U_f **2,50** W/m²K
 K distanziale K_d **0,00** W/mK
 Area totale A_w **3,500** m²
 Area vetro A_g **2,600** m²
 Area telaio A_f **0,900** m²
 Fattore di forma F_f **0,74** -
 Perimetro vetro L_g **12,400** m
 Perimetro telaio L_f **8,100** m

Stratigrafia del pacchetto vetrato

Descrizione strato	s	λ	R
Resistenza superficiale interna	-	-	0,130
Primo vetro	4,0	1,00	0,004
Resistenza superficiale esterna	-	-	0,070

Legenda simboli

s Spessore mm
 λ Conduttività termica W/mK
 R Resistenza termica m²K/W

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo U **3,278** W/m²K

Ponte termico del serramento

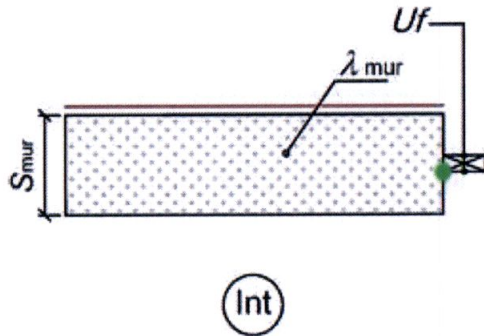
Ponte termico associato **Z1 W - Parete - Telaio**
 Trasmittanza termica lineica ψ **0,104** W/mK
 Lunghezza perimetrale **8,10** m

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI PONTI TERMICI

Descrizione del ponte termico: **W - Parete - Telaio**

Codice: Z1

Tipologia	W - Parete - Telaio
Trasmittanza termica lineica di calcolo	0,104 W/mK
Trasmittanza termica lineica di riferimento	0,104 W/mK
Fattore di temperature f_{rsi}	0,623 -
Riferimento	UNI EN ISO 14683 e UNI EN ISO 10211
Note	W10 - Giunto parete con isolamento ripartito – telaio posto in mezzeria Trasmittanza termica lineica di riferimento (φ_e) = 0,104 W/mK.



Caratteristiche

Trasmittanza termica telaio	U_f	2 W/m ² K
Spessore muro	S_{mur}	300,0 mm
Conduktività termica muro	λ_{mur}	0,500 W/mK